Periodico d'informazione locale - Anno XXXI n. 11
GENNAIO 2024
la Piazza
di Padova Est

Veneto24 www.veneto24.it Veneto24 www.veneto24.news Veneto24

Parole e azioni nuove

Nicola Stievano

>direttore@givemotions.it<

Apriamo il 2024 come abbiamo chiuso il 2023: diamo spazio, e continueremo a farlo anche i prossimi mesi, alle numerose iniziative dei nostri territori per ribadire, come abbiamo riportato anche sul nostro sito, che "l'amore vero non picchia, non urla, non uccide". Attraverso le pagine dei nostri giornali, il web e la radio vogliamo tenere viva l'attenzione su quella che ormai è diventata una vera e propria emergenza, anche se ce ne ricordiamo solamente di fronte alla triste contabilità dei femminicidi, di fronte alle storie delle vittime, alle loro richieste di aiuto spesso inascoltate o sottovalutate, agli allarmi arrivati troppo tardi. Siamo stati toccati da vicino dai drammi di Giulia e di Vanessa, dalle parole dei loro familiari, dal rumore che si è levato dalle piazze e dalle scuole, dalle promesse a fare di più e meglio perché tutto questo non si ripeta, perché vi sia un effettivo cambio di passo di fronte ad un fenomeno che purtroppo ha ancora solide radici nella nostra società. Eppure, eppure anche in queste settimane, esaurita la spinta emotiva e la curiosità intorno al fatto di cronaca in sé, ancora si fa strada la tentazione di voltare pagina, di volgere lo sguardo altrove, di evitare la fatica che costa percorrere strade nuove, usare parole più consapevoli e autentiche, ma anche azioni e gesti, a partire dal nostro quotidiano.

segue a pag. 5

NOVENTA PADOVANA, E' SCONTRO POLITICO SULLA CHIUSURA DELL'ASILO PARROCCHIALE DI NOVENTANA

Contestata alla giunta Bano la decisione di aver spostato l'asilo comunale pochi passi da quello della parrocchia

Servizio a pag. 11

La polemica

#Regione

Servizio a pag. 25

Politica

FRATELLI D'ITALIA, ECCO IL NUOVO PARTITO CHE ESCE DAI CONGRESSI E PUNTA AD OTTENERE LA LEADERSHIP IN VENETO

CANER: "TURISMO MOLTO BENE, INCOGNITA UE PER L'AGRICOLTURA, LA LEGA TORNI TRA LA GENTE"

Servizio a pag. 26

DE POLI: "LA NOSTRA AGORA' POLITICA SIA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO CHE AMIAMO"

Servizio a pag. 27

Pedemontana, opera che ridisegna il Veneto

Luca Zaia

Governatore Regione Veneto

Abbiamo aperto, il 28 dicembre, la Pedemontana Veneta. O meglio la Superstrada Pedemontana Veneta (SPV). Un esempio di efficienza, di sostenibilità e rispetto ambientale. E' nata negli anni '90, progettata e avviata nel 2000; ma era rimasta una delle grandi incompiute in Veneto. Abbiamo ripreso in mano il progetto, una sorta di "cadavere eccellente" che abbiamo ricevuto in eredità.

segue a pag. 5

Speciale di informazione a cura di ETRA Futuro sostenibile all'interno del giornale a pag 12-13

laPiazza
l'informazione locale a casa tua!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

Fondazione Moscon, modello per il territorio

L'ente di Saonara vuol dare aiuto alle famiglie con anziani

Fondazione Moscon, un modello da seguire nel tessuto sociale dei Comuni limitrofi. Le fondazioni svolgono un ruolo cruciale nella promozione del progresso sociale, economico e scientifico in Italia e contribuiscono a risolvere diversi problemi, migliorando la qualità della vita delle persone. La preziosità di queste istituzioni viene confermata dall'importanza della Fondazione Moscon di Saonara, una risorsa per il territorio padovano, nata dalle ultime volontà del cavalier Luigi Fidenzio Moscon Gazza, il quale, con il testamento, dispose che il suo ingente patrimonio immobiliare fosse gestito da un ente, amministrato secondo le decisioni del capo del Comune e del parroco di Saonara. Recentemente, la fondazione si è data un ulteriore importante obiettivo: la realizzazione e apertura di un centro di aggregazione locale non residenziale per anziani, autosufficienti e non, e di fornire un efficace sostegno alle famiglie che curano e assistono in casa i loro anziani. La Fondazione Moscon ospiterà presso il centro chi ne farà richiesta, dalla mattina presto alla sera, fornendo servizi socio-sanitari, servizi integrativi dal pasto alla ricreazione, alla pulizia personale, all'assistenza e permettendo così ai familiari che sono lontani da casa di svolgere con serenità il proprio lavoro, mentre l'anziano ritornerà in famiglia alla sera e vi potrà restare anche quando i familiari sono liberi dal lavoro. Il centro servizi consentirà di evitare che l'anziano venga sradicato dal proprio ambiente, dalle proprie amicizie e allontanato dalla famiglia, questo ne ritarda l'invecchiamento ed evita, come spesso accade, che dopo il ricovero in una struttura residenziale, l'anziano si senta sostanzialmente lasciato solo. Per questo è stato predisposto un progetto, già approvato dall'Usl competente, che ha inserito questa struttura nel piano di zona per il sostegno agli anziani non autosufficienti, assegnando la possibilità di venti posti giornalieri. Si spera che al più presto la struttura possa essere realizzata e resa funzionante.

Manuel Glauco Matetich

continua da pag. 1

Pedemontana, opera che ridisegna il Veneto

Luca Zaia
Governatore Regione Veneto

Fra investimenti e tecniche di realizzazione abbiamo trovato una complessa quadratura del cerchio. I lavori sono partiti nel 2017, e nonostante due anni di Covid, si sono conclusi dopo soli sei anni. Con la realizzazione di 168 chilometri complessivi di viabilità di strada: 94,5 km di infrastruttura autostradale - il 70% della quale interrata - più 68 km di opere complementari, 16 tra viadotti e ponti, due gallerie naturali e 16 artificiali, per un costo complessivo di 2,258 miliardi di euro. Con l'apertura della Pedemontana - aspettando l'ultimo tassello, il casello sull'A4 - il Veneto si dota di un'infrastruttura che guarda al futuro, che consente di diminuire le emissioni in atmosfera perché si riducono i tempi di percorrenza e di conseguenza le quantità di carburante. Ma soprattutto consente una connessione con un'ampia parte del Veneto fino ad oggi rimasta isolata: ne beneficeranno i cittadini, le comunità locali e i nostri imprenditori.

Parole e azioni nuove

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Invece, anche di fronte alle vicende più drammatiche o toccanti, continuano a serpeggiare un certo relativismo che spinge però nel territorio dell'indifferenza. "Ma di questo caso, di questa persona si sta parlando fin troppo, c'è chi ha troppa visibilità e chi non he ha affatto, ma cosa c'è dietro, perché di quell'altra vittima nessuno se ne occupa?"... e così via, in una desolante litania che rimbalza soprattutto fra i social ma che purtroppo continua a fare presa. L'impegno, invece, dovrebbe essere proprio quello di trovare in questo nuovo anno vocaboli e azioni nuove affinché di quanto succede in famiglia, nelle coppie, nei luoghi di lavoro se ne parli eccome. Ne abbiamo bisogno per non scivolare ancora nell'abitudine o nell'indifferenza. Noi vogliamo fare la nostra parte, continuando a dare voce a chi si impegna con costanza e concretezza in questa direzione.

continua da pag. 1

la Piazza di Padova Est
è una testata giornalistica di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 23 edizioni locali mensilmente recapitato a 506.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da
Giuseppe Bergantin
Centro Stampa: **Rotopress International** via Brecce · Loreto (An)

Chiuso in redazione il **29 dicembre 2023**

Certificato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate
www.pefc.it
PEFC/15-31-260

Trasporti. Importante dibattito organizzato nelle scorse settimane dall'associazione "Comunità Viva"

Tram prolungato fino a Legnaro e Ponte San Nicolò, è un coro di sì

Sì, è un'opportunità da cogliere nella maniera più assoluta. Al di là di tutti i tecnicismi legati alla contingenza dei cantieri e dei momentanei disagi. In gioco c'è una visione del futuro per un intero territorio. E' questa la sintesi del messaggio uscito dall'incontro pubblico che si è tenuto nelle scorse settimane in sala civica, sul tema di un possibile prolungamento della linea del tram di Padova fino a Legnaro, passando quindi per Ponte San Nicolò. Tra i relatori erano presenti l'assessore alla viabilità di Padova Andrea Ragona e Diego Galiazzo, responsabile unico dei lavori per le linee Sir2 e Sir3. "Ci eravamo dati uno scopo nell'organizzare l'evento - spiega Simone Norbiato, presidente dell'associazione "Comunità Viva" che ha promosso il dibattito - quello proseguire il percorso di in-

Il sindaco Schiavon: "Si è lavorato per offrire un servizio alle migliaia di pendolari che si muovono da e per Padova"

formazione e ascolto, fondamentale per rendere tutti partecipi. Il tram a Padova non è mai stato un azzardo ma una sfida calcolata che il tempo ha confermato essere vincente. Gli obiettivi finali che rendono attrattivo il tram sono stati raggiunti: puntualità, elevata frequenza di passaggio, comfort e sostenibilità ambientale, il tutto pensato e immaginato in un chiaro progetto di mobilità sostenibile che abbraccia Padova e i Comuni a essa confinanti. Portare il tram a Legnaro passando per Ponte San Nicolò avrà inevitabili complicazioni, burocratiche ed economiche, ma possiamo riuscirci solo se, mettendo da parte le certe diverse sensibilità riusciamo a fare squadra, tra i cittadini, tra le associazioni e anche tra tutti coloro che risiedendo nei Comuni contermini". "Lo scorso anno sono stati assegnati a Padova 800 mila euro del fondo straordinario destinato alla progettazione delle opere previste dal Pums ed è grazie a queste risorse - aggiunge il sindaco Martino Schiavon - che è possibile procedere con la progettazione preliminare dell'allungamento della linea. Progettazione che ci permetterà di essere pronti nel momento in cui ci saranno i finanziamenti. Grazie ad un proficuo e propositivo dialogo con i Comuni coinvolti si è lavorato con l'obiettivo di offrire un servizio alle migliaia di pendolari che ogni giorno si muovono da e per Padova. Fin dalla prima stesura del Pati, la richiesta di inserire il prolungamento del Sir3 è stata inserita ed è tuttora un obiettivo strategico delle tre amministrazioni e di Agripolis. Per conto nostro nelle varie pianificazioni comunali è sempre stato inserito e individuato un possibile tracciato. Nel marzo del 2021 ho convocato un tavolo di lavoro tra i Comuni, dove abbiamo condiviso un documento unitario sulla volontà unanime di prolungare il Sir3". "Non possiamo più essere considerati periferia - conclude il sindaco di Legnaro, Vincenzo Danieletto - visto le eccellenze presenti nel territorio: attività internazionali e il polo universitario. Il tram servirà a studenti, lavoratori e perché no, anche a turisti. Il progetto è in fase di realizzazione e siamo in attesa di indicazioni e dettagli dallo studio. Soprattutto, appena ci saranno le proposte del percorso, sarà importante condividere con i cittadini e i commercianti, per modificare eventuali criticità".

Alessandro Cesarato

Approvato in consiglio comunale il "Piano del verde"

E' stato approvato in consiglio comunale il "Piano del verde". E' uno strumento che contiene le linee guida per la gestione delle alberature e del verde urbano e sviluppa anche proposte di riqualificazione che includono in particolare alcune aree da trattare specificamente come la zona di Roncaglia nord, nel tratto lungo via Marconi e l'area della zona industriale. Il piano fornisce un elenco di alberature che possono essere utilizzate nelle aree verdi e specie di piante arbustive ed erbacee che richiedono una ridotta manutenzione. Il lavoro e le informazioni contenute all'interno del progetto rappresentano l'inizio di un lungo percorso gestionale che l'amministrazione ha voluto iniziare con il censimento delle aree verdi. "E' il frutto di un lavoro di quattro anni - spiega l'assessore Alessia Ziglio che ha seguito tutto l'iter - è un documento che fin da subito ho ritenuto importante come strumento di pianificazione a lungo termine in quanto è necessario partire da uno stato di fatto per intraprendere le corrette azioni di miglioramento guidati, meglio se guidati da esperti in materia. Le alberature censite totali sono 3.744, escluse le aree a bosco. Sono state individuate le classi diametriche, di altezza, lo stato fitosanitario, la composizione floristica del popolamento arboreo e le specie botaniche. Nel piano c'è poi tutta una parte dedicata agli interventi prioritari e vari consigli in merito ai nuovi impianti da utilizzare". (a.ces.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Società. Il lutto ha colpito la comunità nelle scorse settimane

Addio all'ex sindaco Bezzon protagonista nel territorio

Nelle scorse settimane è mancato l'ex sindaco Giovanni Bezzon, un vero protagonista della storia politica locale. Aveva da poco compiuto 94 anni. Abitava nel quartiere San Leopoldo con la moglie Agnese con la quale aveva avuto quattro figli. Sindaco democristiano dal 1961 a 1970 e quindi consigliere comunale fino al 1980, il suo nome è legato inevitabilmente alla tragica alluvione del 1966 quando, da primo cittadino, si impegnò in prima linea per i soccorsi immediati e la ricostruzione. Con lui alla guida del paese fu approvato il primo Piano regolatore generale e fu avviata la prima scuola media unificata della Provincia. "E' stato membro attivo della nostra comunità per tutta la sua vita - lo ricorda il sindaco Martino Schiavon - una persona amabile e gentile, amante della musica, un maestro con visioni politiche e amministrative sempre proiettate avanti. Poneva molte attenzioni ai giovani ma anche alla comunità nel suo complesso". "Con lui il nostro Comune ha iniziato a guardare al futuro - aggiunge

il presidente del locale circolo del Pd, Paolo Schiavon - da anni era iscritto al partito. Ci teneva molto che andassi ogni anno a consegnargli la tessera. Ha impersonato la confluenza in un unico partito della cultura politica di ispirazione cattolico-sociale e quella di ispirazione laico-socialista. Portando avanti sempre istanze popolari". "Lo presentavo ai più giovani con grande stima - racconta l'assessore Enrico Rinuncini. Giovanni minimizzava con grande umiltà ma annuiva con un sorriso ed orgoglio. Molte cose ci legavano: entrambi siamo diventati sindaco a 32 anni, ci siamo sposati il 1 maggio, abbiamo dovuto gestire un'alluvione. Per mezzo secolo è stato maestro del coro parrocchiale, ha fatto il volontario, il responsabile della sagra, il presidente di cooperative di edilizia popolare. Era il sindaco decano, la nostra sicurezza, il "vecchio saggio" da cui andare ad attingere informazioni ma soprattutto farsi trasmettere la serenità del servizio alla propria comunità". "Giovanni non ha mai smesso di interessarsi della sua comunità sannicolese - conclude il direttivo dell'associazione "Comunità Viva" - anche in questi ultimi anni, partecipando in varie forme alla vita sociale e politica del territorio".

Alessandro Cesarato

Al via la 19esima edizione del "Carnevale in Piazza"

Il Comune, in collaborazione con la Pro loco, organizza la 19esima edizione del "Carnevale in Piazza". La manifestazione è in programma domenica 4 febbraio o, in caso di maltempo, domenica 10 marzo. Possono presentare domanda di partecipazione gli organizzatori di "Carri allegorici" e "Gruppi mascherati a piedi" e per ciascuna sezione è riservato un apposito concorso. L'iscrizione è gratuita e deve essere presentata entro venerdì 26 gennaio in municipio o via email all'indirizzo: carnevale.pontesannicolo@gmail.com. E' previsto, per i primi classificati di ciascuna specialità, un premio di 150 euro. A tutti gli altri iscritti viene comunque consegnata una pergamena, mentre per la maschera più giovane c'è una targa ricordo. Anche in questa edizione una speciale sezione è dedicata alle scuole del territorio sannicolese con gli alunni che possono partecipare al concorso presentando un elaborato a tema carnevalesco o che rappresenti il percorso di preparazione al periodo del Carnevale. (a. ces.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

Politica. Il sindaco Gianmaria Boscaro fa il punto su quanto fatto nel 2023 e illustra i programmi del 2024

"Opere senza precedenti per il territorio"

"Si chiude un 2023 sicuramente molto denso che ha visto il Comune di Vigonza centrare gli obiettivi del Pnrr e di finanziamento di diverse opere sul territorio senza precedenti". Ecco come il sindaco Gianmaria Boscaro descrive il bilancio di fine anno e prospetta poi come sarà il 2024 per il territorio di Vigonza. "Abbiamo rispettato la data del 30 novembre per l'affidamento di tutti i lavori previsti in finanziamento Pnrr - spiega il primo cittadino Gianmaria Boscaro - come la nuova scuola media di Codiverno (4,5 milioni di euro) il nuovo asilo nido (1,3 milioni di euro), le due mense scolastiche di Pionca e Vigonza (1,2 milioni di euro), il rifacimento della corte del Castello dei Da Peraga con l'abbattimento delle barriere architettoniche (600 mila euro) un primo stralcio di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica (130 mila euro). Si pensi poi che il primo cantiere Pnrr è già in fase di completamento, con largo anticipo, con la conclusione dell'efficientamento energetico del teatro e il rifacimento del controsoffitto e degli impianti per un investimento complessivo di 700 mila euro". Ma non solo. Continua infatti il sindaco Boscaro: "abbiamo inoltre dialogato con Provincia, Regione e Stato per vedere finanziare opere importanti come il restauro delle barchesse e del corpo centrale del Castello dei Da Peraga per cui proprio qualche settimana fa abbiamo ricevuto un contributo di 5.5 milioni di euro da parte dei ministeri delle Infrastrutture e della Cultura, e un contributo straordinario per la realizzazione di due parcheggi ferroviari di Barbariga e Busa pari a 1,3 milioni di euro da parte della Regione Veneto, oltre a contributi stanziati per le manutenzioni sulle strade e per la messa in sicurezza idrogeologica". Si tratta di contributi che permettono di liberare risorse importanti dal bilancio per far partire opere già con l'inizio del 2024. Contributi che verranno impiegati per il secondo stralcio di riqualificazione energetica illuminazione pubblica, le sistemazioni stradali, la riqualificazione via Martiri della Libertà, via Giovanni Verità, e l'avvio della ciclabile Pionca Peraga con la previsione di stralci funzionali, per un totale di 3.3 milioni di euro. "Il bilancio, riflette l'attenzione dell'amministrazione comunale - conclude il primo cittadino Gianmaria Boscaro - verso i servizi alle persone e alle famiglie relativi a istruzione, politiche sociali e cultura, dove le tariffe sono rimaste quelle dell'anno scorso o con aumenti davvero minimi. Unendo la riforma Irpef statale e comunale, nel nostro piccolo, abbiamo cercato di dare attuazione al concetto di federalismo fiscale: più risorse nelle tasche dei cittadini".

Manuel Glauco Matetich

Il municipio di Vigonza e il sindaco Gianmaria Boscaro

"Si pensi che il primo cantiere Pnrr è già in fase di completamento, con largo anticipo, con la conclusione dell'efficientamento energetico del teatro e il rifacimento del controsoffitto e degli impianti per un investimento complessivo di 700 mila euro"

Il Castello dei Da Peraga messo a nuovo con 5,5 milioni di euro

Un finanziamento di 5 milioni e mezzo di euro per il restauro delle barchesse e del corpo centrale del Castello dei Da Peraga. Si tratta di un contributo fondamentale e molto importante perché consente all'amministrazione comunale di Vigonza di poter dare il via al progetto di recupero degli edifici che compongono tutta l'area adiacente al Castello. Nel dettaglio sono stati previsti 2.500.000 euro per i lavori di restauro e recupero della barchessa dove oggi ha sede la biblioteca e di ulteriori 3 milioni per il restauro del Castello vero e proprio. Quest'ultimo si presenta oggi nello stato in cui fu trovato al momento dell'acquisto da parte del Comune nel 1986. Gli spazi interni, esclusi i locali del piano rialzato, non vengono utilizzati e versano in uno stato di "trascuratezza" se non di abbandono. "L'aver ottenuto questo consistente finanziamento è per noi motivo di grande soddisfazione soprattutto perché per la nostra amministrazione questi interventi sono stati da subito una priorità nell'elenco delle opere da fare - ha commentato il sindaco Gianmaria Boscaro. Con il restauro e il recupero del Castello e con quello degli annessi antichi situati all'ingresso della corte, e con il conseguente potenziamento della biblioteca civica, la corte dei Da Peraga con il suo vasto parco, con la sala del consiglio comunale ben congegnata per essere un piccolo auditorium, e con il centro dei servizi sociali del Comune, potrà finalmente diventare il "Polo socio-culturale della Città di Vigonza" e costituire un punto di riferimento e di attrazione per i cittadini dell'area nord della conurbazione di Padova e per quelli dell'area ovest della Riviera del Brenta". (m.m.)

Bilancio. L'ente locale ha voluto dare un segnale ben preciso contro la ludopatia

Imu più alta per le slot machine

Imu invariata tranne per i locali con slot machine, e ritocchi all'Irpef dove il Comune di Vigonza introduce la "flat tax". Confermate tutte le tariffe per i servizi alla persona salvo minimi adeguamenti ai dati Istat. Queste le principali novità relative alle tasse e tariffe comunali che l'amministrazione di Gianmaria Boscaro ha introdotto nello schema di bilancio di previsione per il 2024. Ma andiamo con ordine. "Per quanto riguarda l'Imu, abbiamo mantenuto invariate tutte le aliquote già in vigore - spiega il sindaco - tranne quella applicata ai locali dove sono installate slot machine e videolottery dove abbiamo previsto il massimo ovvero il 10,6 per mille. È stata una scelta mirata per lanciare un preciso messaggio sociale contro la ludopatia". Adeguato agli indici Istat anche il canone unico pubblicitario per il quale l'amministrazione ha limitato l'aumento del 10% per garantire ai commercianti di poter ancora fare pubblicità senza dover ricorrere a prezzi folli. Ma la vera novità di questo bilancio previsionale è l'introduzione della cosiddetta "flat tax" sull'Irpef, l'imposta sui redditi. "La riforma dell'Irpef - dice il sindaco - ha accorpato primo e secondo scaglione di reddito, portando le attuali quattro aliquote (e relativi scaglioni), alle tre previste per il prossimo anno. Queste continue modifiche hanno fatto via via perdere risorse al Comune. Si è deciso di prevedere l'aliquota unica dello 0,8%. Ci tengo a precisare che le famiglie non avranno aggravi perché questa modifica coincide con la riduzione dell'Irpef a livello nazionale e secondo le nostre simulazioni un reddito fino a 25.000 euro avrà sconto di 200 euro e di questi 200 euro, 17 verranno assegnati al Comune. La motivazione di questa scelta è stata per poter mantenere invariate le tariffe per i servizi quali mensa e trasporto scolastico, il servizio di trasporto sociale "Pegaso", i pasti a domicilio, i canoni per i minialloggi". Il bilancio, infatti, riflette l'attenzione dell'amministrazione comunale verso i servizi alle persone e alle famiglie relativi a istruzione, politiche sociali e cultura, "dove le tariffe sono rimaste quelle dell'anno scorso o con aumenti davvero minimi perché abbiamo pensato di tutelare le fasce deboli - precisa ancora il primo cittadino. L'unico ritocco è stato per le rette dell'asilo nido comunale con le nuove tariffe a partire dal settembre 2024. Qui l'incremento è del 5% comprensivo del costo dei pasti e dei pannolini. Tuttavia, tenendo conto dell'agevolazione del bonus nido che viene erogato dallo Stato alle famiglie che è pari all'importo dell'aumento che abbiamo introdotto, tutte le altre tasse comunali non hanno subito variazioni e non cresce la pressione fiscale per i vigontini: nei canoni e nelle tariffe c'è il solo una parte dell'adeguamento Istat, mentre il costo restante viene assorbito dal Comune per non gravare sulle famiglie".

Manuel Glauco Matetich

"Festival dell'inclusività", successo di partecipazione

"Porte Aperte" a Vigonza per il "Festival dell'inclusività". Vigonza ha aperto le porte alla cultura all'insegna della inclusività per celebrare nelle scorse settimane al Castello dei da Peraga la "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità". "L'idea nasce dal Comune, che di recente ha vinto un bando Pnrr per l'abbattimento delle barriere architettoniche in biblioteca - spiega l'assessore alla cultura e vicesindaco Giulia Valveri. Per questo va detto ed è stata sviluppata dall'amministrazione comunale insieme ad alcune associazione del settore: Down Dadi, Barchetta Blu, Leggere per Leggere oltre al centro Anffas di Padova". L'assessore alla disabilità e alle politiche sociali Sabrina Boscaro ha commentato: "abbiamo lavorato molto nel primo anno di mandato per predisporre il Peba che ora stiamo presentando alla popolazione in vista dell'adozione. Questo porta il nostro Comune ad avere finalmente un piano concreto per abbattere le barriere architettoniche favorendo anziani, disabili, mamme e bambini insomma migliora la vita a tutti i cittadini del Comune". Il Festival ha avuto l'obiettivo di promuovere un momento di inclusione a 360 gradi, ponendo sullo stesso piano persone con e senza disabilità e, tra questi, persone con disabilità fisiche e cognitive. Nelle scorse settimane c'è stata così l'apertura dell'evento con un convegno in sala consiliare dal titolo "Cultura senza barriere", volto a presentare alla cittadinanza il piano Peba adottato dal Comune in alternanza a letture a voce alta. Nell'occasione nelle giornate successive la biblioteca, la sala consiliare e gli altri ambienti vicini sono stati animati da una alternanza di convegni, letture, spettacoli musicali, giochi da tavolo e di legno adatti anche a bambini e ragazzi con disabilità. Insomma davvero un bel momento per famiglie e ragazzi che ogni giorno affrontano le difficoltà che la disabilità l'invalidità comporta. (m.m.).

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

Noventana. Opposizioni di centrosinistra scatenate in consiglio comunale contro sindaco e maggioranza di centrodestra

"La chiusura dell'asilo parrocchiale è conseguenza delle scelte della giunta"

"La decisione di spostare la scuola materna e l'asilo nido comunale a 10 metri dalla scuola materna parrocchiale è stato il colpo di grazia per la chiusura. La certezza della chiusura della scuola materna è stata la prima conseguenza della decisione della giunta guidata da Marcello Bano, presa nell'ottobre del 2021, di spostare le scuole dell'infanzia presenti nel parco di villa Valmarana lungo la strada di Noventana, proprio davanti alla porta della scuola parrocchiale, senza neanche anticipare, anche per semplice cortesia istituzionale tale decisione alla parrocchia stessa". Questa la dura presa di posizione dell'opposizione in consiglio comunale nelle scorse settimane. Si torna perciò a parlare del tema della chiusura della scuola materna di Noventana. Un tema caldo che infiamma così il dibattito politico e cittadino e che coinvolge tutti, non ultime le famiglie che usufruiscono del servizio."Che la parrocchia fosse in difficoltà economiche era già noto - affermano Alessandro Bisato e Fabio Borina consiglieri di opposizione - e che l'amministrazione guidata dal sindaco Marcello Bano invece di dare un sostegno alla parrocchia (che aveva eventualmente altri beni da poter vendere oltre all'edificio della scuola), abbia dato una mano a chiudere è nei fatti. Ed ora si dice affaccendato a trovare una soluzione che sarà trovata senza tanto sudor di fronte visto che il calo delle nascite ha già liberato diversi posti in diverse scuole. Ma a parte tutto, invece di mantenere e dare supporto ad una realtà parrocchiale e alle sue preziose attività di aggregazione, e di relazioni personali e sociali che questa crea, si fanno scelte dettate più da scoop mediatico che ragionate per il bene di una comunità". E gli attacchi alla maggioranza continuano. "Fare diventare il centro del paese una piazza con relativi attività di servizio alla comunità, come aveva anche lui proposto in campagna elettorale - dicono le opposizioni di centrosinistra - è ben diverso che metterci una scuola dell'infanzia in strada. Con questa mossa, non ci stancheremo di ricordare che chi ha tolto la scuola dell'infanzia dal bel parco di villa Valmarana, ha pregiudicato per sempre che Noventana possa avere un centro come si deve, ha fatto chiudere la scuola materna parrocchiale, ha fatto spendere alla comunità oltre un milione di euro in più". Durissime le conclusioni dell'opposizione di centrosinistra contro la giunta Bano di centrodestra. "Stiamo parlando di scelte strutturali - conclude Fabio Borina - si tratta di imboccare un percorso che, di fatto, cancella una comunità". Rimane infine per le opposizioni, il problema della gestione dell'orario pre e post-scuola e i relativi costi aggiuntivi, le famiglie poi dovranno gestire gli inserimenti dei bambini nelle nuove realtà. Nadia Zorzan

C'è anche il problema della gestione dell'orario pre e post-scuola, con i relativi costi aggiuntivi

La scuola parrocchiale di Noventana

Il sindaco Bano: "La chiusura non è stata causata dal Comune"

Dal sindaco di Noventa Padovana Marcello Bano arriva una risposta precisa agli attacchi delle opposizioni."La chiusura della scuola dell'infanzia parrocchiale "San Pio X" non ha nulla a che vedere con la posizione del nuovo plesso scolastico, come ben sanno le famiglie con cui siamo costantemente in contatto - afferma il primo cittadino - del resto, anche a Noventa esiste una scuola parrocchiale a pochi metri da dove la precedente amministrazione intendeva costruire il nuovo plesso. Come riconosciuto dalla stessa parrocchia e dalla Curia, la decisione di chiudere è dovuta esclusivamente all'insostenibilità economica del servizio: attribuirne la responsabilità all'amministrazione è una vergognosa bugia. Il centro di Noventana, per decenni abbandonato da Bisato e compagni, sarà oggetto nei prossimi mesi di un importante intervento di riqualificazione che non riguarderà soltanto la nuova scuola ma tutto l'abitato, grazie a importanti risorse che il Comune dedicherà a questa parte del paese fino ad oggi scandalosamente ignorata". E' stato organizzato assicura il sindaco "un incontro anche con i genitori con l'obiettivo di trovare insieme alle famiglie la soluzione al problema della chiusura dell'istituto decisa dalla parrocchia. Soluzione oggi più vicina grazie alla disponibilità manifestata sia dalla "Sacro Cuore" che dalla scuola dell'infanzia statale "Il Giardino" ad accogliere questi bambini per il prossimo anno scolastico". Le iscrizioni per l'anno prossimo alla "Pio X" di Noventana superavano, tra conferme e preiscrizioni, di oltre 10 unità i bambini presenti quest'anno. (n.z.)

Il sindaco Marcello Bano

laPiazza
l'informazione locale a casa tua!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Territorio. Storica decisione del consiglio comunale di Vigonza

Via libera per il referendum all'inclusione di San Vito

Il consiglio comunale di Vigonza ha approvato nelle scorse settimane con 14 voti favorevoli, 2 astenuti e 1 contrario, la delibera sull'avvio del procedimento in Regione per il referendum sul passaggio della frazione di San Vito al Comune Noventa Padovana. Soddisfazione del sindaco Marcello Bano per la scelta fatta. "Il consiglio comunale di Vigonza ha scritto una pagina di storia -dice il sindaco di Noventa Padovana Marcello Bano - con una delibera frutto del lungo lavoro svolto assieme in questi mesi, attraverso numerosi incontri tra le due amministrazioni, per affrontare e delineare ogni aspetto di una procedura estremamente complessa sotto il profilo giuridico, economico e anche politico. Desidero ringraziare il primo cittadino Gianmaria Boscaro per il coraggio dimostrato nel sostenere questa storica battaglia dei residenti di San Vito. Dopo decenni di tentennamenti delle amministrazioni comunali di ogni colore, sindaco e consiglio hanno dato a tutti noi una lezione di democrazia, decidendo di restituire la parola direttamente ai

cittadini per questa scelta sul futuro del nostro territorio. L'amplissima maggioranza che ha visto approvare la delibera con 14 consiglieri favorevoli, e un solo contrario, dimostra come il tema della democrazia diretta sia trasversale a ogni schieramento politico, perché riguarda i principi fondamentali di libertà e partecipazione scritti nella nostra Costituzione, in cui tutti dovremmo riconoscerci. Sul fronte Noventa, proseguiremo in questo percorso portando la nostra delibera in consiglio comunale a gennaio: sarà l'occasione per fare il punto sul lavoro svolto finora, grazie al mandato che ho ricevuto dal consiglio lo scorso marzo. Risponderemo così con i fatti anche a chi, senza sapere nulla, ha definito questi mesi di fatiche una perdita di tempo". Ora il sindaco Marcello Bano fa capire che si procederà spediti. "Con Boscaro siamo intanto - conclude Bano - già al lavoro sulla convenzione finanziaria tra i due Comuni: quello che mi sento di garantire fin d'ora è che Vigonza non perderà un centesimo da questa operazione". Insomma il futuro di San Vito a questo punto appare sempre più legato al Comune di Noventa Padovana.

Nadia Zorzan

Apre lo sportello cerca lavoro a Noventa Padovana

Dalla collaborazione tra il Comune di Noventa Padovana e l'ente di formazione Synthesis nasce il nuovo servizio dedicato a chi cerca lavoro nel territorio. Lo sportello "informalavoro" sarà aperto ogni secondo e quarto martedì del mese, dalle 15.alle 17 al centro civico Brugnolo in via Padre Kolbe a Noventana. Sarà offerto un percorso di orientamento e assistenza nella redazione del curriculum vitae e nella preparazione al colloquio di lavoro, oltre a una panoramica sui corsi di formazione disponibili per incrociare domanda e offerta e favorire l'impiego dei disoccupati. L'accesso sarà libero e gratuito per tutti i cittadini interessati. Dopo la presentazione del servizio lo "sportello" sarà aperto stabilmente a partire da gennaio 2024. "Il servizio è dedicato a chiunque, per qualsiasi motivo, sia in cerca di lavoro - spiega l'assessore al sociale Giovanna Carraro - da chi ha appena concluso il suo percorso di studi ed è in attesa del primo impiego, a chi si è ritrovato senza un posto di lavoro anche in età avanzata. Spesso la disoccupazione nasce da una mancanza di consapevolezza delle proprie risorse". (n.z.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

Società. Presentazione nelle scorse settimane alla presenza del sindaco Michela Lazzaro

Eletto il nuovo "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze"

Saonara ha eletto il nuovo "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze". Il "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze" di Saonara è una sede istituzionale nella quale sono stati eletti 30 studentesse e studenti dell'istituto comprensivo di Saonara che avranno il compito di elaborare proposte su ambiente, sport e tempo libero, istruzione e cultura, viabilità ed educazione stradale, solidarietà ed educazione alla convivenza civile per poi dialogare con l'amministrazione comunale e realizzare iniziative ed attività. Nelle scorse settimane si è tenuta la prima seduta ufficiale del nuovo consiglio dove il sindaco Michela Lazzaro ha consegnato, con un gesto simbolico, la fascia tricolore al nuovo sindaco dei ragazzi e delle ragazze, Edoardo Pepe, eletto dai consiglieri della nuova istituzione cittadina. Nella stessa serata è stato consegnato anche il premio Gino Bolla a Nicole Beggiato, Veronica Evangini, Viola Crovato, Giulia Battistella, Riccardo Badon, Matteo Panizzolo, Margherita Trolese, Carolina Lungu, Emma Manzini che si sono contraddistinti e contraddistinte ottenendo il massimo dei voti agli esami di 3ª media dell'anno scolastico 2022/2023. Presente alla serata la sorella di Gino, Cinzia Bolla, che ha ricordato con commozione lo scienziato di fama mondiale, originario di Saonara, specializzato nella fisica delle particelle. La Supersonic Band di Tombelle ha reso l'occasione speciale eseguendo l'inno nazionale ed europeo e altri brani del loro repertorio. Lisa Bado, consigliera comunale con delega scuola e cugina di Gino Bolla, ha commentato: "è stata una serata ricca di emozioni. Vedere tutti i ragazzi emozionati al loro primo insediamento ci ha ripagato del lavoro fatto con la scuola per la preparazione e la presentazione del progetto del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Infine, il premio Gino Bolla, giunto alla sesta edizione, è diventato un momento molto apprezzato dalle famiglie". Il primo cittadino Michela Lazzaro ha aggiunto: "questo è un momento storico per la nostra comunità. Questa iniziativa è il chiaro segnale di quanto è importante per noi adulti il contributo dei giovani nel preservare e promuovere il bene comune. Il costante confronto con loro e le loro istanze miglioreranno l'attività amministrativa". "Sin da subito - ha concluso Lazzaro - abbiamo riscontrato grande entusiasmo della preside e del corpo docente che ringraziamo per averci affiancato nel trasmettere l'importanza di questa attività alle ragazze e ai ragazzi del nostro istituto comprensivo. La serata della cerimonia di investitura ha rappresentato un altro bello evento per la vita sociale, cultura ed educativa della nostra comunità".

Il "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze"

Manuel Glauco Matetich

E' stato consegnato anche il premio Gino Bolla a: Nicole Beggiato, Veronica Evangini, Viola Crovato, Giulia Battistella, Riccardo Badon, Matteo Panizzolo, Margherita Trolese, Carolina Lungu, Emma Manzini che si sono contraddistinti e contraddistinte ottenendo il massimo dei voti agli esami di 3ª media dello scorso anno scolastico.

Protezione civile, arrivano i contributi regionali

Oltre 3mila euro per la protezione civile di Saonara. Ecco a quanto ammonta il contributo che il Comune di Saonara riceverà dalla Regione Veneto per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi finalizzate ad attività di protezione civile. La somma di 3.026 euro finanzierà l'installazione di un sistema di antenne a parete con asta autoportante telescopica di 8 metri presso la sede della protezione civile di via Roma. Questa implementazione, oltre a rendere ancora più efficiente la comunicazione a livello locale, consentirà le comunicazioni con il ponte radio del "Distretto del Piovese", di cui fa parte il gruppo comunale di volontari di protezione civile di Saonara. Paolo Stefani, coordinatore della protezione civile di Saonara, ha spiegato: "Vogliamo sottolineare l'importanza delle comunicazioni radio in contesti di calamità, evidenziando come durante eventi quali terremoti o alluvioni possa essere compromessa l'efficacia di mezzi più moderni come telefoni cellulari e internet. Le radio, con frequenze dedicate, risultano quindi più affidabili e permettono di poter intervenire con tempestività ed arginare nel più breve tempo possibile le criticità, limitando i danni a persone e cose". "Questo investimento garantisce un potenziamento del sistema di telecomunicazione nel territorio, fondamentale per affrontare eventuali situazioni di emergenza - ha commentato il sindaco Michela Lazzaro. L'intervento valorizzerà ancor di più l'operato dei volontari della protezione civile, ai quali rivolgo un sentito ringraziamento per il prezioso servizio quotidiano che svolgono a favore di tutta la nostra comunità, con impeccabile professionalità e una grande sensibilità verso le fasce più fragili della cittadinanza". (m.m.)

Mobilità. Il vice presidente della Provincia Vincenzo Gottardo illustra le novità del servizio

Trasporto pubblico, ora la svolta: in arrivo investimenti per 90 milioni

Il Trasporto Pubblico è sottoposto a continui cambiamenti, si diversificano le esigenze e le abitudini, ma è anche un settore al quale le Istituzioni dedicano un'attenzione costante.

L'attenzione rivolta al Trasporto Pubblico Locale a livello provinciale, regionale e nazionale, è davvero una priorità e gli Enti Pubblici stanno dimostrando tutto l'impegno per affrontare le difficoltà a livello economico, organizzativo e gestionale in modo sistematico per trovare le migliori soluzioni sia sotto il profilo tecnico che finanziario.

Vincenzo Gottardo

Quali sono le novità positive?

Le novità positive sono che finalmente è stato effettuato dal Governo il riparto a livello nazionale delle maggiori risorse messe a disposizione per il Fondo Nazionale dei Trasporti. Ciò significa che, rispetto ai 190 milioni di euro stanziati dallo Stato, alla nostra Regione vengono destinati oltre 15 milioni che, di conseguenza, per il nostro bacino si traducono in circa 2 milioni e 300 mila euro. Voglio ricordare che la Provincia di Padova è l'unica realtà in Veneto ad avere un contratto firmato a seguito di gara che prevede il riconoscimento del tasso di inflazione al concessionario. I fondi stanziati dal Governo ci consentono quindi di corrispondere a Busitalia il tasso di inflazione programmato. A queste risorse statali, si aggiungono i 14 milioni 700mila euro che ha messo a disposizione la Regione con l'assestamento di bilancio approvato tra settembre e ottobre. Di questi, ne sono stati riconosciuti alla Provincia e al Comune di Padova 2 milioni e 200mila euro per colmare le criticità e i maggiori costi che hanno colpito negli ultimi anni le aziende di trasporto per le problematiche legati al Covid e all'aumento dei costi energetici e del carburante. Per l'anno 2022 inoltre, lo Stato ha riconosciuto dei ristori per maggiori costi di energia e carburante destinando al bacino di Padova circa 3 milioni e 100 mila euro.E' inoltre in programma una delibera di Giunta Regionale che dovrebbe essere approvata entro l'anno in corso, che va a ripartire un'ulteriore quota di ristori statali. Stiamo parlando di un primo riparto di 350 milioni di euro a livello nazionale che a livello locale dovrebbe tradursi intorno ai 6 milioni di euro.

Il Governo ha stanziato ulteriori 500 milioni di euro che dovrebbero venire ripartiti antro la primavera del 2024. Se ipotizziamo le stesse percentuali, la quota che percepirà BusItalia si aggirerà intorno ai 10-12 milioni di euro.

Le risorse stanziate, in tutto circa 90 milioni di euro per Busitalia, dimostrano che il governo centrale e gli enti pubblici fanno il possibile per venire incontro alla situazione deficitaria in cui versano le aziende di trasporto. A questo punto auspichiamo un impegno altrettanto energico da parte del concessionario perché le risorse arrivate e quelle che sopraggiungeranno con certezza sono decisamente importanti e non si potrà certo continuare a dire che la situazione è catastrofica.

Tutti gli impegni da parte degli enti pubblici sono stati quindi mantenuti?

Infatti è proprio così, ed ora è importante che il Concessionario dimostri con azioni concrete un cambio di rotta nell'erogazione del servizio, non solamente per quanto riguarda gli aspetti legati al confort, al cambio dei mezzi, all'info mobilità, alla tecnologia, ma anche per garantire una regolarità nel servizio impegnandosi il più possibile nell'avviare percorsi di assunzione del personale di guida. Solo in questo modo riusciremo a ritornare ai livelli di servizio in termini di chilometri e percorrenza per rispondere alla necessità del nostro bacino e garantire risposte concrete a tutte le richieste manifestate dal territorio. Ci aspettiamo quindi da parte del concessionario un importante impegno ed il contrasto all'evasione tariffaria, perché credo che sia sotto agli occhi di tutti che i mezzi viaggiano sempre con un numero elevato di passeggeri. A tali numeri di utenza però non corrispondono i rientri tariffari. Ciò vuol dire che l'evasione è ancora elevata e il rammarico principale è che il concessionario non sia in grado di fornire dati certi rispetto all'evasione tariffaria e ai carichi effettivi degli utenti a bordo delle singole corse. Due aspetti fondamentali che consentirebbero di far ripartire il servizio con maggiore regolarità e disponibilità, reinvestendo una quota sia per aumentare il numero degli autisti, riconoscendo loro un miglioramento del contratto, ma anche per poter perseguire con maggiore incisività l'obiettivo dell'innovazione.

Quali sono gli obiettivi sui quali state lavorando?

Con BusItalia stiamo attuando politiche di riorganizzazione dei servizi, analizzando ogni corsa con le diverse esigenze per ciascuna fascia oraria in modo da calibrare quanto più possibile il servizio alle esigenze dei cittadini. Stiamo lavorando inoltre per il rinnovamento della flotta dei mezzi ecosostenibili che sono dotati dei più alti standard di efficienza, affidabilità e sicurezza e consentiranno a Padova e provincia di compiere un significativo passo verso un trasporto pubblico più sostenibile.

Roberta Zago

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Edilizia e dintorni. Intervista a Monica Grossele: "dobbiamo far diventare attrattive le nostre città"

Stop al Superbonus: Ance Padova sostiene la proposta di una proroga

Il Superbonus ha avuto un grande successo nella provincia di Padova: secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, al 30 settembre 2023 sono stati presentati oltre 28.000 progetti per un valore complessivo di oltre 2 miliardi di euro. Una spinta economica, non solo per le costruzioni, che però, a livello nazionale e del bilancio dello Stato, si è rivelata troppo costosa. E' il commento di Monica Grosselle, presidente Ance Padova, che fa un bilancio sul Superbonus, a fronte delle decisioni del Governo.

Monica Grossele, presidente Ance Padova

Nella nostra provincia erano stati presentati allo scorso 30 s ettembre oltre 28 mila progetti

Il Superbonus ha migliorato notevolmente l'efficienza energetica delle nostre case e ha creato un volano economico per tutto il settore edile ?

I principali interventi che hanno beneficiato del Superbonus in provincia di Padova sono stati: la sostituzione di caldaie e scaldacqua con apparecchi a condensazione o a pompa di calore (18.000 interventi), la coibentazione di pareti, pavimenti e tetti (12.000 interventi), la sostituzione di serramenti (6.000 interventi), l'installazione di impianti fotovoltaici (3.000 interventi). Quindi un riscontro significativo che ha generato nuovi posti di lavoro, ha contribuito a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare l'efficienza energetica, soprattutto dei condomini, e ha contribuito alla messa a punto della sicurezza degli edifici.

La proroga del Superbonus sarebbe quindi auspicabile?

L'Associazione dei costruttori, pur riconoscendo che l'incentivo è stato mal gestito, chiede una proroga per chi, prima della decisione di fermarlo, aveva già iniziato i lavori di ristrutturazione. Grazie agli interventi incentivati dal Superbonus molti edifici sono saliti di classe energetica. Molte aziende, soprattutto di piccole dimensioni, e tante famiglie potrebbe andare incontro a difficoltà finanziarie se non si troveranno dei rimedi per sbloccare i cosiddetti "crediti incagliati". L'incentivo non morirà e fino a fine anno saranno restituite le spese sostenute al 90%, poi scenderanno al 70% dal 2024 fino a scendere al 65%.

Cosa significa concretamente?

In termini generali il costo netto dell'incentivo è di 60 miliardi a fronte di oltre 90 miliardi di incremento del Pil. Quindi è assurdo impostare i ragionamenti sul breve periodo. Bisogna avere una visione più ampia anche perché si rischiano contenziosi tra committenti e imprese, entrambi vittime di burocrazia e pasticci normativi.

Il Superbonus non è l'unica criticità per il vostro settore.

Al di là del Superbonus ora bisogna badare a come mettere a terra il Pnrr e anche ai 600 milioni che il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni e il governatore Luca Zaia hanno messo a disposizione per lo sviluppo del Veneto. Ci sono in ballo vere opportunità per il padovano perché dal riassetto idrogeologico alla rigenerazione urbana le sfide sono molte e sia il mondo imprenditoriale che le amministrazioni pubbliche saranno chiamati a progettare una nuova modalità abitativa.

Quali sono le prospettive future?

Dobbiamo costruire case con terrazze più grandi, spazi verdi attorno o immerse in spazi verdi, salvaguardare parchi e giardini, e al contempo tornare ad avere servizi di vicinato che sono l'essenza di una comunità. Oggi il 55% degli abitanti vive in un contesto urbano, ma nel giro di qualche anno questa percentuale salirà al 68%. Soprattutto dobbiamo far diventare le nostre città attrattive per i giovani, creare luoghi di aggregazione e favorire la formazione di giovani coppie altrimenti siamo condannati al declino. Al contempo vanno ridotti il consumo del suolo e delle emissioni di CO_2. Bisogna ridurre l'inquinamento da polvere sottili con sistemi di mobilità più moderni ed efficienti e, soprattutto in Veneto, fatto da abitazioni sparse e città medie diffuse, la messa in rete del sistema dei trasporti e delle comunicazioni digitali diventerà fondamentale. Padova ha anche una grande Università con decine di migliaia di studenti che devono essere ospitati e serviti meglio e con una mobilità efficiente possono anche essere alloggiati nell'hinterland, così da distribuire non solo il carico dell'ospitalità dei fuori sede, ma anche l'apporto di energie e mentalità nuove. Per tutto questo serve una cooperazione e collaborazione a tutto campo tra pubblico e privato. Non soltanto nella realizzazione dei progetti come committente-esecutore, ma alla fonte, è essenziale la semplificazione dei documenti di pianificazione e dei regolamenti edilizi. Serve uno scambio di idee e di visioni per poter gestire meglio le risorse finanziarie che sono sempre scarse e fare scelte più largamente condivise. Ance Padova, ad esempio, con la Provincia di Padova ha aperto un costante e proficuo scambio di informazioni che spero, presto, darà grandi frutti.

Vincenzo Gottardo

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

la Piazza *l'informazione locale a casa tua!*

la Piazza web.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

laPiazza
l'informazione locale a casa tua!

laPiazzaweb.it
l'informazione locale sempre con te!

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

la Piazza *l'informazione locale a casa tua!*

la Piazza web.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** Veneto24

La rasssegna. Al Piccolo Teatro di via Asolo fino all'11 aprile appuntamenti di richiamo

"Arti inferiori", la nuova stagione a Padova fra teatro, musica e danza

Da Pirandello al teatro greco, passando per la storia vera portata in scena da Vladimir Luxuria e il lavoro corale "Pietre Nere", per finire con lo spettacolo di danze al pianoforte

È iniziata lo scorso dicembre la nuova stagione della rassegna teatrale "Arti inferiori". Un'edizione particolarmente significativa per un appuntamento ormai imprescindibile nel panorama teatrale patavino: Arti inferiori celebra infatti quest'anno la sua ventesima edizione.

Dopo aver aperto col botto con lo spettacolo inaugurale Il Dio bambino (testo e musiche di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, protagonista Fabio Troiano), seguito da Rumba. L'asino e il bue del presepe di San Francesco nel parcheggio del supermercato, di e con Ascanio Celestini, la rassegna prevede altri cinque appuntamenti immancabili, fra teatro, spettacolo, musica e danza.

Il 23 gennaio sarà protagonista l'arte di Luigi Pirandello, di cui però non verrà rappresentata una pièce, bensì un adattamento dal romanzo Il fu Mattia Pascal a cura di Giorgio Marchesi, una drammaturgia musicale eseguita dal vivo da Raffaele Toninelli al contrabbasso. Giorgio Marchesi, regista dello spettacolo insieme a Simonetta Solder, sarà anche l'interprete dei due protagonisti della vicenda, Mattia Pascal e Adriano Meis.

A calcare il palco del Piccolo Teatro il 15 febbraio sarà invece Vladimir Luxuria con lo spettacolo Princesa di Fabrizio Coniglio, tratto dalla storia vera di Fernanda Farias De Albuquerque. La rappresentazione si dipana come il racconto della storia del ragazzino, soprannominato appunto Princesa, che non si riconosce nel proprio corpo e si sente invece una ragazza, e del suo viaggio da un piccolo paese del Brasile alla ricerca della propria identità. Un racconto emozionante basato su testimonianze raccolte dall'autore e su alcune lettere autentiche.

"Pietre nere" in programma il 19 marzo

A seguire, il 4 marzo 2024, lo spettacolo Antigone e i suoi fratelli, tratto da due classici del teatro, Le Fenicie di Euripide e Antigone di Sofocle. Nell'adattamento di Gabriele Vacis, che è anche regista dello spettacolo, Antigone, uno dei personaggi femminili più significativi della storia del teatro, viene rappresentata per meglio comprenderne le scelte che l'hanno portata ad essere simbolo della rivoluzione e della conservazione allo stesso tempo.

Lo spettacolo in programma il 19 marzo, Pietre nere di Enrico Castellani e Valeria Raimondi, è il risultato di un processo creativo che ha coinvolto cinque artisti chiamati a condurre un'indagine sul territorio di Asti all'interno di Casa Mondo, progetto vincitore del Bando Art Waves di Compagnia San Paolo. Un processo creativo che ha portato a un'unione di voci, suoni e immagini in grado di condurre a una profonda alla riflessione.

A chiudere la rassegna, l'11 aprile, sarà Preludes. Danze al pianoforte, spettacolo di danza con Annetta Toromani e Alessandro Macario e coreografia di Massimo Moricone su musiche di Chopin, Debussy, Rachmaninov e Bach suonate al pianoforte da Sofia Vasheruk.

Francesca Tessarollo

Lo scatto di Giotto: la Cappella Scrovegni vista dai fotografi

La Cappella Scrovegni, uno dei monumenti simbolo della città di Padova epatrimonio dell'umanità UNESCO, è ora protagonista di una mostra allestita al Museo Civico Eremitani dal titolo Lo scatto di Giotto. Obiettivo della mostra, ispirata alla rassegna Giotto e il Novecento tenutasi a Rovereto, è ripercorrere la storia della Cappella Scrovegni attraverso la fotografia. 150 le opere esposte, a coprire duecento anni, e un percorso espositivo che prevede diverse aree tematiche. Si inizia con una sezione dedicata alla Cappella Scrovegni prima dell'avvento della fotografia, in cui le opere protagoniste sono disegni, incisioni, rilievi tecnici e vetri per lanterna magica. Una seconda area tematica è invece dedicata alle fotografie che ritraggono la Cappella: a fianco delle immagini vere e proprie, è possibile ammirare anche le lastre inedite e originali da cui sono state generate. Il percorso

espositivo prosegue quindi con le sezioni immersiva, illustrata e cinematografica. Un viaggio completo che parte da prima dell'avvento della fotografia, racconta la nascita della pratica di fotografare l'arte nell'Ottocento (in particolare con Carlo Naya, Luigi Borlinetto, i fratelli Alinari e Domenico Anderson, che immortalarono la Cappella Scrovegni) fino ad arrivare a un altro mezzo espressivo, il cinema. Il primo film sulla Cappella Scrovegni, realizzato da Luciano Emmer, è del 1938 (Racconto da un affresco), ma è con Pier Paolo Pasolini e il suo Decameron, nel 1971, che la Cappella Scrovegni diventa protagonista anche del cinema d'autore. Un'immensa opera d'arte che, grazie a questa mostra, può ora essere ammirata attraverso lo sguardo di vari artisti nella storia. (f.t.)

Basket. Il girone di ritorno in serie B nell'analisi del coach De Nicolao

Virtus punta tutto sulla salvezza "Non molliamo, il morale è alto"

Il campionato di basket Serie B si sta dimostrando combattuto e ad altissimo livello; Virtus Antenore Energia viaggia nella parte bassa della classifica dopo aver inanellato una serie di sconfitte anche con le dirette concorrenti. Il girone di ritorno si annuncia come una vera e propria lotta per la salvezza. "Nonostante questo", dichiara il coach di Virtus Riccardo De Nicolao, "non molliamo e il morale è alto". "Per fare delle valutazioni è importante rifarsi a quanto si era programmato all'inizio della stagione" dice ancora il coach.

"Noi quest'anno sapevamo che la serie B non sarebbe stata facile, che il livello sarebbe stato alto e allo stesso tempo sapevamo di non avere le potenzialità per fare un campionato di vertice. Quindi il fatto che ci troviamo nelle zone basse della classifica non deve diventare una tragedia, tant'è che a livello di staff, di giocatori e di società non si è mai percepita rassegnazione o sfiducia. Ovviamente dopo una sconfitta prevale la rabbia e la delusione, ma noi siamo sereni, continuiamo a lavorare. Purtroppo abbiamo avuto un filotto di partite fortemente condizionato dagli infortuni: abbiamo dovuto fare a meno di Scanzi e di Molinaro, senza di loro diventa ancora più difficile competere".

"Dal punto di vista psicologico stiamo facendo il nostro percorso, i nostri incontri in cui discutiamo ed analizziamo le partite"

Come riesce a caricare la squadra in questi momenti di difficoltà ?

"La situazione a cui ho fatto riferimento era ben nota ai giocatori, per cui non c'è stato un giorno in cui io abbia dovuto motivare in modo extra la squadra, o riuscire a gestire qualche delusione o nervosismo. Abbiamo sempre lavorato da un punto di vista della tenuta del morale nel migliore dei modi. E' anche vero quando ti ritrovi con degli infortuni e con gli uomini risicati bisogna inventarsi qualcosa e allora magari fai giocare qualcuno fuori ruolo, soluzioni così, ma questa è una questione tecnica. Dal punto di vista psicologico stiamo facendo il nostro percorso, i nostri incontri in cui discutiamo ed analizziamo le partite. E una volta di più devo ringraziare la società perché mi trovo a gestire un gruppo di giocatori composto da ottime persone: lo staff tecnico riesce a lavorare più agevolmente anche in questi periodi in cui magari i risultati non arrivano.

L'incontro con il Taranto in casa (Credits: Lorenzo Spinella - On/Off Production)

La squadra inizia bene, poi si perde e subisce l'iniziativa degli avversari, come lo spiega ?

"Facciamo degli inizi di partita a un buon ritmo, molto aggressivi, andiamo poi calando, e gli infortuni non ci hanno aiutato. Io vedo i ragazzi carichi, scendono in campo con una buona motivazione, e questa è la cosa che più conta per gestire questi momenti".

Diego Buonocore

Padova Volley, Cuttini sprona gli atleti: "Il campionato ci darà soddisfazioni"

Un campionato di alto livello che Padova Volley si sta giocando con impegno, con un grande pubblico che affolla Kioene Arena per il Campionato Superlega. Il coach Jacopo Cuttini fa il punto su un campionato che vede Padova appena sopra le ultime quattro in classifica. "Sapevamo di queste difficoltà, siamo una squadra giovane. Il campionato sta andando come ci aspettavamo. E' una battaglia continua, sappiamo che dobbiamo fare punti ogni settimana, è dura, non siamo al 100 per cento e se non cresciamo faremo fatica a competere. Nel girone di andata abbiamo vinto scontri importanti per salvarci, siamo riusciti a far bene, forse meglio di quanto ci aspettavamo, nel frattempo stiamo continuando a lavorare perché sappiamo che al ritorno sarà un altro campionato. E quindi si riparte da zero e dovremo cercare di portare a casa dei punti".

La squadra parte bene ma non ha continuità, come lo spiega ?

"E' positivo che la squadra parta con tanto entusiasmo, molto aggressiva, i ragazzi sono molto giovani. Capita spesso che l'esuberanza ci faccia approcciare le gare in maniera molto aggressiva. Poi quando la gara entra nel vivo, contro squadre che hanno un pò più di esperienza e qualche campione in campo, diventa più difficile. In quella fase emerge la mancanza di esperienza Non capita sempre, però il pericolo è sempre dietro l'angolo. Noi dobbiamo formarci un po' con il tempo".

Come fa a caricare la squadra in queste occasioni ?

"Cerchiamo di preparare queste situazioni anche prima di affrontarle, durante la settimana, ma non è semplice, devi viverle, un giocatore deve vivere tante volte situazioni difficili per acquisire solidità mentale. La nostra arma spesso è che abbiamo un organico con delle seconde linee molto valide. E quindi il ragazzo che entra dalla panchina è carico, può dare qualche energia positiva in più e spesso capita così". (d.b.)

Il coach Jacopo Cuttini

#Regione

Politica. I congressi provinciali hanno prodotto una reale inversione di rotta

Fratelli d'Italia si prepara a guidare il Veneto

In Fratelli d'Italia, il partito del Premier Giorgia Meloni, soffia un vento di profondo cambiamento e in Veneto, in questo senso, si sono visti, nel corso dei congressi provinciali, i segnali maggiormente evidenti. A innescare, almeno in Veneto, questo significativo cambio di rotta è stato il congresso provinciale di Treviso, il primo non unitario celebrato.

A vincerlo, probabilmente contro ogni pronostico, è stato il giovane vicesindaco di Montebelluna, Claudio Borgia, solida tradizione di destra con uno spiccato sguardo al sociale.

"L'appuntamento elettorale del 2024 sarà un passaggio fondamentale. I risultati delle Amministrative e delle Europee rappresenteranno l'ordine di partenza in vista delle regionali"

Dopo Treviso, uno dopo l'altro, praticamente tutti i presidenti provinciali sono cambiati. Volendo semplificare si potrebbe dire che il Veneto ha voluto dare un forte segnale al proprio coordinatore regionale, il senatore bellunese Luca De Carlo. Se ci si affidasse, però, a una lettura di questo tipo non si comprenderebbero fino in fondo le ragione di un cambiamento così radicale. L'inversione di rotta, infatti, non ha tratti personalistici - anche se la vittoria di Borgia a Treviso proprio nel collegio elettorale di De Carlo costituisce una battuta d'arresto – ma di vera e propria fisionomia del partito.

"In questi anni – ci spiega il neo-segretario trevigiano, Claudio Borgia – in troppi ci siamo sentiti dirigenti politici di secondo livello. Il nostro limite? Non esserci iscritti a Fratelli d'Italia il giorno stesso della sua fondazione. Giorgia Meloni in questo è stata bravissima perché ha sempre lavorato per allargare il partito e per garantire a tutti la stessa agibilità politica. Io ho una storia saldamente radicata a destra, da sempre. Che è culturale prima che partitica. Una destra che parte dei territori, che ha dei valori ben precisi che sono, tra gli altri: l'amor di Patria, il merito, l'equità, la difesa delle tradizioni e dell'identità, che è maggiormente attenta ai temi sociali e quindi impegnata a difesa di chi ha più bisogno. E poi una destra che, con profonda ispirazione risorgimentale, avverte con emozione il senso dell'orgoglio nazionale."

"Con questo congresso – continua Borgia – si rafforza un importante patto generazionale e di radicamento territoriale voluto proprio da Giorgia Meloni attraverso il quale ha riunito il partito e bloccato sul nascere, di fatto, le correnti. Il nostro obiettivo è, e deve essere, quello di stare sempre di più in mezzo alla gente in particolar modo in un momento difficile come questo nel quale le nostre famiglie e le nostre imprese stanno realmente soffrendo per le scelte scriteriate degli anni passati.

In tutti questi anni di impegno - prima da presidente provinciale dei giovani di Alleanza Nazionale, poi da rappresentante degli studenti universitari a Bologna (dove si trovò a lavorare, pur da posizioni diverse, fianco a fianco alla segretaria del PD, Elly Shlein all'epoca studentessa e rappresentante della sinistra universitaria NdR) e da vicesindaco di Montebelluna (recordman veneto di preferenze nella tornata 2021,

Claudio Borgia

anno della sua rielezione NdR) - ho imparato che per provare, realmente, a rappresentare chi ti ha eletto, e anche chi non ti ha votato, devi esserci sempre; non puoi pensare di comprendere le cose stando in un ufficio a guardare le cose con distacco, magari affidandoti a schemi precostituiti. Devi darti da fare concretamente per migliorare la qualità di vita dei tuoi cittadini, cosa che ho sempre cercato di fare."

Partendo da questi presupposti l'obiettivo dichiarato di FDI è la Regione Veneto.

"Piano. Prima delle Regionali ci saranno le amministrative e le Europee del prossimo giugno. Il nostro obiettivo deve essere quello di confermare, e se possibile accrescere, il nostro voto politico e di aumentare significativamente la nostra pattuglia di amministratori locali. Proprio per questo sto visitando tutti i circoli per individuare i candidati migliori da mettere in campo. Io sono, infatti, fermamente convinto che si debbano individuare le persone giuste, le più preparate, quelle che maggiormente possano interpretare il contesto nel quale sono chiamate a impegnarsi. Anche in questo caso non esistono forme precostituite o rendite di posizione se vogliamo veramente fare del bene al nostro territorio. La nostra ambizione, per le prossime amministrative nella provincia di Treviso, è quella di sederci al tavolo con gli alleati avendo sempre un nome all'altezza da presentare come candidato sindaco, poi, insieme, sceglieremo quello o quella maggiormente adeguato.

L'appuntamento elettorale del 2024, in questo senso, rappresenta un passaggio fondamentale. È evidente che i risultati delle Amministrative e delle Europee rappresenteranno l'ordine di partenza in vista delle regionali. Del resto la regola è sempre stata questa: chi ha maggiore consenso nel territorio ha il diritto e il dovere di esprimere il candidato; è sempre stato così, sarebbe veramente curioso che sta volta le cose non andassero allo stesso modo. In questo senso noi di Fratelli d'Italia siamo pronti. Anche in questo caso, per me, vale sempre lo stesso requisito: si deve trovare il candidato maggiormente adeguato, senza posizioni precostituite. Fratelli D'Italia potrà dire certamente la propria non soltanto per la nostra forza elettorale, ma perché, già oggi, noi siamo in grado di proporre candidati, sia civici sia di partito, di altissimo valore".

Primo bando sulle comunità energetiche rinnovabili, Marcato: "Vogliamo creare una rete virtuosa"

"Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono, insieme a fotovoltaico e idrogeno, i caposaldi delle linee strategiche del nuovo piano energetico regionale che stiamo predisponendo". A dirlo è Roberto Marcato, l'Assessore regionale allo sviluppo economico ed energia Roberto Marcato, all'indomanni del via libera dalla giunta veneta al bando di finanziamento che sostiene la creazione e lo sviluppo delle nuove comunità energetiche. "Sono tasselli fondamentali della transizione energetica, - aggiunge l'assessore - in attesa di

Roberto Marcato

indicazioni a livello nazionale, abbiamo approvato un primo bando da un milione di euro per garantire il sostegno alla creazione di queste nuove comunità. E' da anni infatti che stiamo lavorando per definire un modello energetico regionale votato alla progressiva indipendenza, puntando in particolare alle fonti rinnovabili. Questo è solo il primo bando in materia. A partire da quest'anno appena iniziato le iniziative saranno numerose a supporto di imprese, enti e cittadini".

Il bando concede una agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, che arriva a coprire l'80% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto, nel limite massimo di euro 30.000 euro. Non saranno ammesse le domande i cui progetti comportano spese ammissibili per inferiori ai diecimila euro. La gestione amministrativa del bando è affidata ad Avepa. Le domande di accesso alle agevolazioni potranno essere presentate dalle ore 10 del primo febbraio prossimo per tutto il mese, fino alle 17 del 29 febbraio, tramite il sistema informativo regionale "SIU".

L'intervista. L'assessore regionale Federico Caner sulle prospettive per il 2024

"Turismo a gonfie vele, continuerà a crescere, l'agricoltura risente delle contraddizioni europee"

Da trent'anni leghista, si augura un cambio di rotta: "Dobbiamo tornare tra la gente e realizzare la vera autonomia"

Federico Caner

Federico Caner, assessore al turismo, all'agricoltura e ai fondi UE della regione Veneto, partiamo quindi dal turismo: cosa ci dobbiamo aspettare dal 2024?

Se i dati dell'ultimo trimestre dell'anno appena concluso confermeranno il trend fin qui registrato, il 2023 probabilmente è destinato a superare per presenze turistiche il 2019. Stiamo lavorando molto sulla qualità del turismo dei nostri territori, in modo da garantire maggiore redditività non solo al comparto ricettivo ma anche a tutto l'indotto. Per il 2024 le previsioni sono molto buone, lo confermano le prenotazioni di queste settimane. Il comparto termale sta andando molto bene e anche la montagna è in crescita nonostante ci fossero delle perplessità legate all'aumento dei costi per l'inflazione. Invece gli accessi e le vendite di skipass sono aumentati in media di un 15 per cento, con punte del 30 a Cortina. La stagione invernale dunque è partita molto bene, ci auguriamo che anche gennaio e febbraio continui al meglio e che il meteo sia dalla nostra parte.

Altro settore di sua competenza è l'agricoltura, condizionata da maltempo ed eventi estremi. Come sta il settore primario veneto?

In effetti veniamo da un anno difficile perché il cambiamento climatico si è fatto sentire con la grandine e altri eventi che hanno messo a dura prova non solo la viticoltura ma anche gli altri comparti. C'è poi il problema dell'acqua, o è troppa con le precipitazioni violente oppure manca per lunghi mesi. Abbiamo chiesto anche l'intervento del Governo con il fondo rischi nazionale e alcune risposte sono arrivate. Nonostante queste difficoltà il sistema ha tenuto grazie ai nostri agricoltori. I prezzi delle materie prime, l'altra emergenza per il settore, sono in calo e ci auguriamo che questo continui. L'anno scorso gli imprenditori hanno pagato un alto prezzo per fertilizzanti e sementi mentre nel momento della raccolta hanno risentito del calo dei quotazioni delle produzioni, e questo non ha permesso di recuperare i maggiori costi sostenuti nei mesi precedenti.

Lei è anche assessore ai fondi UE: l'Europa ci aiuta? È vicina al territorio?

Ci sono due aspetti da considerare, da una parte è positiva la disponibilità di fondi che per una regione virtuosa come la nostra permettono importanti investimenti sia per il turismo che per l'agricoltura. Pensiamo al turismo, in questa tornata abbiamo raddoppiato la disponibilità di fondi grazie ai quali si sono finanziate la rigenerazione delle imprese, l'ammodernamento degli alberghi e dei servizi turistici. A queste risorse sia lo Stato che la Regione aggiungono poi altri fondi. L'aspetto negativo dell'Europa riguarda l'agricoltura perché l'Ue vede il settore come una fonte di inquinamento anziché come un importante generatore di risorse non solo economiche, ma anche di cibo e materie prime in ambito alimentare, per garantirci una maggiore autosufficienza. Ci troviamo con un'Europa a doppia faccia.

Chiudiamo con una domanda politica. I rapporti con la Lega ultimamente non sono stati sereni. Cosa sta accadendo?

Sono nella Lega da trent'anni e non mi sono mai sottratto al confronto. Ritengo che la linea politica intrapresa in questi mesi non sia lungimirante, ci occupiamo meno del territorio e più di questioni nazionali. Il partito si è spostato molto a destra, lo abbiamo visto anche il mese scorso a Firenze con la presenza di esponenti dell'estrema destra europea. Francamente questo non fa parte del mio dna, quindi ho posto la questione e ho chiesto al partito di tornare a quello che è il suo "core business", vale a dire il federalismo e l'autonomia, quella vera e non annacquata. Si dice che il nord Italia è ricco, in realtà non è così perché è vero che le nostre regioni producono molto ma sul territorio rimane poco. Penso al tema idrogeologico, solo in Veneto abbiamo bisogno di un piano da due miliardi di euro per mettere in sicurezza il territorio. Però le risorse non le abbiamo perché le mandiamo a Roma. Ecco, io mi aspetto un partito che lavori su questo e non che pensi al ponte di Messina.

(a cura di Giorgia Gay e Nicola Stievano)

Arteven rinnova il Cda, Massimo Zuin rieletto presidente

Riconfermato all'unanimità Massimo Zuin alla guida per i prossimi cinque anni di Arteven, il circuito teatrale della Regione Veneto. Il Consiglio di Amministrazione è formato da Silvano Guarda, Pierangelo Molena e Irene Lissandrin quali consiglieri, revisori dei conti Massimo Sorarù presidente assieme ai revisori Enrico Tosetto e Andrea Morino, supplenti Saverio Nardi e Umberto Scarso. Il componente designato dal Presidente della Giunta Regionale del Veneto è Federico Pupo, che porta il numero complessivo a 5 consiglieri.

Presentato inoltre il nuovo Documento programmatico, che parte dal ruolo di Arteven, nell'attuale panorama teatrale italiano, di "Sistema regionale teatrale in rete". Un ruolo che svolge attraverso l'ideazione di progetti contenenti le quattro discipline ministeriali (Prosa, Danza, Circo Contemporaneo e Musica), condivisi con gli enti locali associati e gli enti privati. Un'attività progettuale che prevede nel territorio del Veneto il coinvolgimento di oltre un milione e trecentomila spettatori in cinque anni, per circa cinquemila spettacoli suddivisi tra le diverse discipline.

"Vogliamo arrivare in modo più puntuale nel territorio – ha dichiarato Zuin – e partire dai più piccoli, il teatro può dare molto per il comportamento civico dei giovani, il nostro futuro"

"Abbiamo garantito un finanziamento di 1 milione di euro – ha dichiarato la Presidente della VI Commissione Regione del Veneto Francesca Scatto – abbiamo chiuso il bilancio assieme all'assessore Calzavara. Un riconoscimento per il lavoro che Arteven svolge."(r.p.)

Massimo Zuin

L'analsi. Antonio De Poli, senatore Udc: "La nostra agorà politica al servizio del territorio"

"Diamo voce ai fatti, alle notizie, alle persone"

"Ascoltare il territorio che amiamo. Questa è la forza della Politica: oggi siamo chiamati a fare ciò che gli antichi Greci chiamavano l'Agorà, la piazza della Polis. Le nostre Comunità hanno bisogno di guardarsi negli occhi, parlare e confrontarsi. I Cittadini sono delusi e traditi dal linguaggio dei likes e dei tweet sui social eci chiedono più presenza nel territorio". A parlare di una nuova "stagione" della politica è il Senatore Udc Antonio De Poli che traccia un bilancio dei primi 15 mesi di legislatura e guarda alle prossime sfide del futuro, a partire dall'Autonomia.

Senatore De Poli, lei rappresenta l'area moderata nel centrodestra. Quali sono i risultati ottenuti in Parlamento?

Nel nostro Dna politico c'è, da sempre, il sostegno alla famiglia. Ecco perché in Manovra abbiamo voluto fortemente 1 miliardo di risorse in più, prevedendo strumenti come l'esonero contributivo per le mamme lavoratrici con almeno 2 figli, il rafforzamento del bonus asilo nido, il Fondo mutui prima casa e il bonus bollette. Abbiamo imboccato la strada giusta.

Capitolo tasse: cosa avete fatto?

Abbiamo tagliato le tasse ai redditi più bassi, lasciando più soldi in busta paga ai lavoratori e abbiamo Bankitalia, 600 euro in più all'anno nelle tasche di 3 contribuenti su 4. La nostra priorità è dare più attenzione a chi vive in una condizione di maggiore disagio. Come fa un buon padre di famiglia, bisogna sostenere chi, fra i propri figli, è più indietro.

Quali sono le misure a sostegno delle imprese?

Per noi del Centrodestra il lavoro passa attraverso il sostegno alle imprese (artigianali, commerciali, agricole e industriali). Ecco perché, in Manovra, abbiamo previsto le maxi deduzioni al 120% per chi assume con contratto a tempo indeterminato nel 2024 e al 130% per chi assume under 30, donne con figli ed ex percettori del Reddito. Abbiamo archiviato l'assistenzialismo del passato. E, ancora, siamo riusciti ad ottenere l'ok dell'UE alla revisione del PNRR con 12,4 miliardi di risorse alle imprese per la transizione green.

Da Roma a Venezia, quali sono i risultati ottenuti dalla filiera del centrodestra per il Veneto?

Antonio De Poli

La nostra Regione è la locomotiva d'Italia.Abbiamo il dovere di farla correre. E' stato approvato l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra Governo e Regione Veneto, con oltre 607,6 milioni per le infrastrutture viarie, la messa in sicurezza del territorio, la riqualificazione urbana, i settori dei trasporti e della mobilità. Dobbiamo proseguire in questa direzione e lavorare, per portare a casa quei risultati che stanno a cuore al nostro territorio, come il completamento della SR 10 nella Bassa Padovana; il potenziamento della SP47 nell'Alta padovana e il raddoppio della SR308 Strada del Santo.

Autonomia, a che punto siamo?

Per la prima volta, grazie al Centrodestra, vediamo il traguardo. Il 16 gennaio il ddl passerà all'esame del Senato. Abbiamo un appuntamento con la Storia: realizzare la volontà di 2,3 milioni di veneti che, nel 2017,con il referendum, ci hanno dato un indirizzo chiaro: riformare e modernizzare le nostre Istituzioni.

Quali sono le prospettive per il 2024?

Tanti gli obiettivi raggiunti, tanta la strada da fare. Dobbiamo lavorare per dare risposte ed essere un punto di riferimento concreto per il Veneto della concretezza,di chi lavora, di chi fa impresa ,di chi opera nel volontariato e promuove la solidarietà a tutela dei più deboli (anziani, non autosufficienti, disabili). La nostra Politica è restare uniti, insieme a chi - arrivando da diversi mondi che provengono anche dalle liste civiche - si riconosce nell'Agorà dei nostri Valori e, con noi, vuole fare squadra al servizio del Territorio.

A Padova con Zaia e Giordani la presentazione di Veneto24, la prima e unica radio di informazione in Veneto

Cinquanta notiziari al giorno, informazione regionale ogni 20 minuti, rubriche di approfondimento su politica, economia, attualità, impresa. Questa è Veneto24, la prima e unica radio di informazione regionale, presentata ufficialmente a Padova, al Centro culturale San Gaetano, alla presenza del presidente del Veneto Luca Zaia, del sindaco di Padova Sergio Giordani e di molti rappresentanti della politica e delle istituzioni regionali, insieme alla squadra che ogni giorno lavora ai contenuti messi in onda.

Veneto24, nata da pochi mesi ma già conosciuta in tutta la regione, è edita da Give Emotions, gruppo veneto che ha dato vita a un vero e proprio sistema integrato di comunicazione, aggiungendo l'informazione radiofonica a quella "tradizionale" cartacea de La Piazza, mensile che da 30 anni arriva nelle case dei cittadini veneti, e a quella on line del quotidiano "LaPiazzaweb". L'emittente radiofonica, diretta dalla giornalista Giorgia Gay, sfrutta le potenzialità del digitale con il nuovo sistema Dab+, destinato a sostituire il tradizionale Fm. "Il Veneto raccontato dai fatti, dalle notizie, dalle persone" è il claim della radio, ascoltabile anche attraverso l'app, lo streaming dal sito web www.veneto24.it e i dispositivi smart speaker. Tutti i contenuti sono inoltre distribuiti come podcast su app e sito, per poter essere ascoltati anche in modo asincrono, quando e dove si preferisce.

Al nuovo progetto editoriale ha rivolto un plauso e un augurio il presidente della Regione Luca Zaia, che vede in questa iniziativa un ulteriore motivo per sottolineare il "Veneto pride": "Noi veneti siamo bravi, ci diamo da fare, lavoriamo sodo - ha detto Zaia - perciò dobbiamo essere orgogliosi dei nostri risultati, delle nostre eccellenze e di tutto ciò che riusciamo a fare di buono e di bello. Veneto24 è una radio giovane e frizzante, un'interessante novità nel panorama dell'informazione, complimenti e auguri a tutti". Il sindaco di Padova Giordani ha ricordato che la sede della radio e a Padova, città che si conferma un punto di riferimento nel Nordest nei settori più disparati, una città viva che ispira iniziative sempre nuove.

"Più di 3 milioni e mezzo di veneti ascoltano la radio ogni settimana – ha spiegato Costantino Da Tos, station manager di Veneto 24 -. La radio è il mezzo ideale per rimanere aggiornati su quanto accade, offre un servizio gratuito e in tempo reale. Tra le emittenti radiofoniche della nostra regione Veneto24 è la radio che mancava".

"Ogni giorno nei nostri notiziari riferiamo ciò che accade nei palazzi della politica, commentiamo l'attualità con i suoi protagonisti, raccontiamo le tante storie che arrivano dai territori del nostro veneto, dalle grandi città come dai piccoli paesi di provincia – ha aggiunto il direttore Giorgia Gay -. E poi l'economia: diamo voce agli esperti, raccontiamo i risultati delle nostre eccellenze, coinvolgiamo i sindacati, le associazioni di categoria, gli imprenditori per capire dove sta andando il nostro Veneto. Ogni giorno, ci impegniamo a dare voce al Veneto che conta, come dice il nostro claim, ai suoi protagonisti. E lo facciamo in un modo completamente nuovo". "Tutto ciò ha permesso di arrivare a una tappa importante, per la quale siamo qui, ma non definitiva per il nostro gruppo, che posso definire come l'unico multimediale e multipiattaforma del Veneto" ha concluso l'editore Giuseppe Bergantin.(g.g)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

GENNAIO 2024

la Piazza Salute

Montagna, gli sport che fanno bene alla salute

Sport invernali: benessere per mente, muscoli e cuore

Sci, snowboard, escursioni, ciaspole, pattinaggio su ghiaccio… oltre a regalare momenti di relax, rappresentano un allenamento completo per il corpo e una risorsa per il buon umore

La settimana bianca è alle porte, con l'arrivo dell'inverno torna anche la voglia di praticare gli sport "stagionali", dallo sci alpino, a quello da fondo, dallo snowboard al pattinaggio su ghiaccio, e tanti altri ancora.
Queste attività, oltre a regalare momenti di divertimento e relax, garantiscono una corretta combinazione di movimenti per un allenamento completo, sia di potenziamento cardiovascolare che muscolare, oltre ad avere positive ricadute sul benessere mentale.
L'azienda Ulss 2 Marca trevigiana ha stilato un elenco sui benefici della pratica, a qualsiasi livello, di uno sport invernale. Innanzitutto, si sottolinea l'elevato consumo di calorie: il freddo infatti accelera il metabolismo, consentendo al corpo di bruciare più calorie in minor tempo.
La pratica degli sport invernali, inoltre, comporta il coinvolgimento dei principali gruppi muscolari e delle articolazioni: sciare o fare snowboard, o altre attività simili, allena contemporaneamente diversi gruppi muscolari e articolazioni e, di conseguenza, permette di sviluppare l'equilibrio e la flessibilità.
Oltre al benessere fisico c'è da tenere in considerazione anche quello mentale: praticare sport invernali all'aperto in compagnia contribuisce

Prosegue alla pag. seguente

Studio di Osteopatia e Massaggi
Dottoressa ISABELLA CELEGATO

+39 351 5926159
Via Olimpiadi 7 - VIGODARZERE (PD)
studio_osteopatia_e_massaggi

STUDIO DI OSTEOPATIA E MASSAGGI

Il regalo perfetto non esiste...

Regala un momento
di benessere/relax
alla persona che ami,
o ragalalo a te stesso/a
se ti fa piacere!

GIF CARD
Per una persona speciale
Da.....
a.....
VALIDO PER 1 SEDUTA di benessere/relax
usufruibile per tutto 2024
ATTENZIONE
10 posti ogni mese

Infezioni respiratorie, alcuni consigli

Il professor Andrea Vianello, Uoc Fisiopatologia respiratoria dell'Azienda Ospedaliera Università di Padova, risponde alle domande

L' Azienda ospedaliera Università di Padova, con il contributo del professor Andrea Vianello, Uoc Fisiopatologia respiratoria, ha realizzato un video per rispondere alle domande più frequenti sulle infezioni alle vie respiratorie e dare alcuni consigli.

Qual è la situazione delle infezioni respiratorie in questo periodo?

"Via via che ci addentriamo nella stagione invernale la situazione delle infezioni respiratorie tende a complicarsi. Persiste il rischio di infezioni da Covid-19, la positività dei tamponi è attualmente intorno al 20% e che il numero delle ospedalizzazioni sta crescendo. In secondo luogo, dobbiamo affrontare anche il problema del cosiddetto virus respiratorio sinciziale, virus che colpisce soprattutto l'età pediatrica che già l'anno scorso è stato causa di numerose infezioni ed, infine, si avvicina al rischio dell'epidemia influenzale".

Cosa possiamo fare per evitare il contagio e i rischi conseguenti?

"Per evitare il rischio di contagio dobbiamo mantenere alcune delle misure che tutti noi abbiamo conosciuto durante il Covid. E' importante usare la mascherina quando si frequentano ambienti affollati e chiusi, mantenere l'igiene delle mani e, naturalmente, rimanere a casa nel momento in cui le condizioni fisiche non siano ottimali, quando per esempio vi sia un rialzo febbrile. Per i soggetti a rischio che abbiano contratto infezione da Covid-19 esistono terapie antivirali efficaci che possono essere prescritte anche dal medico di medicina generale e che devono essere assunte entro i primi 5 giorni dalla positività del tampone.

Vale invece la pena ricordare che per quanto riguarda l'infezione Covid ma anche per l'infezione influenza da virus influenzale gli antibiotici vanno assunti esclusivamente dopo consulto con il medico. Infatti assumere inappropriatamente antibiotici non è utile e provoca, quale unico effetto, quello di determinare lo sviluppo di resistenze alla stessa terapia farmacologica".

Quando è necessario rivolgersi al Pronto soccorso?

"Nella maggior parte dei casi le infezioni respiratorie possono essere curate a casa. Ci sono però delle condizioni in cui è opportuno rivolgersi al Pronto soccorso. In primo luogo se l'infezione ha colpito una persona con co-patologia – cardiopatico, emopatico oppure di età molto avanzata - in secondo luogo se la persona colpita dall'infezione riporti dispnea, e cioè sensazione di mancanza di fiato, e in terzo luogo nel caso in cui la polsosimmetria, cioè quella semplice misura che molti di noi hanno imparato ad utilizzare durante il Covid - la polsosimmetria misurata al dito - fornisca un valore di saturazione ossimoemoglobinica uguale o inferiore al 92%. Qualora siano presenti queste tre condizioni a fronte di un'infezione respiratoria è opportuno rivolgersi al Pronto soccorso".

Sport invernali: benessere per mente, muscoli e cuore

Sci, snowboard, escursioni, ciaspole, pattinaggio su ghiaccio… oltre a regalare momenti di relax, rappresentano un allenamento completo per il corpo e una risorsa per il buon umore

Segue dalla pag. precedente

al benessere psicologico e mentale.

Le maestose montagne offrono panorami mozzafiato, che promettono avventure indelebili nella memoria e una connessione straordinaria con la natura. Questo è un privilegio, però, che va vissuto assumendosi in parallelo l'importante responsabilità di praticare le attività in montagna in modo sicuro.

Rispettare la montagna significa in effetti preservare l'integrità di questo ambiente straordinario ma anche la nostra sicurezza e quella degli altri.

Ecco, quindi, che possono risultare preziosi i semplici ma efficaci consigli dell'Ulss 2 Marca trevigiana da seguire per intraprendere avventure sicure e consapevoli in montagna.

Innanzitutto, è opportuno controllare le condizioni meteorologiche prima di programmare qualsiasi attività poi è bene informare amici o parenti del percorso intrapreso, senza trascurare di avere l'equipaggiamento adatto per l'attività. È indispensabile essere sempre consapevoli dei propri limiti e, quando il corpo ce lo fa capire, è bene prendere una pausa. Nelle escursioni in montagna è bene pianificare in anticipo il percorso, che dev'essere disegnato prendendo sempre decisioni informate. Ultimo dei consigli, ma non meno importante, è quello di portare cibo e acqua sufficienti per l'intera escursione.

Uno degli sport invernali ancora poco praticati sulla neve ma bello e appagante è quello che presuppone l'uso delle ciaspole, attrezzature che consentono di camminare sulla neve profonda.

La loro base larga distribuisce il peso, rendendo più agevole l'avanzata. Per praticare questa attività in modo sicuro e confortevole – si legge tra i consigli dell'Ulss 2 Marca trevigiana - è consigliabile avere, oltre alle ciaspole in regola, comodi e caldi scarponi da neve, bastoncini da trekking per mantenere l'equilibrio, abbigliamento adeguato e impermeabile.

Molti non lo sanno ma sono numerosi benefici che questo sport può portare. Camminare con le ciaspole, infatti, è un ottimo esercizio aerobico. Questo tipo di attività stimola il sistema cardiovascolare, migliorando la circolazione e contribuendo al benessere generale del cuore. Rafforza i muscoli, perché tale attività fisica coinvolge soprattutto gambe e glutei, favorendo la tonicità e la resistenza di questi gruppi muscolari.

Infine ha importanti ricadute a livello mentale: l'aria fresca e l'incantevole paesaggio invernale, caratteristiche delle escursioni con le ciaspole, hanno un impatto positivo perché offre un momento di relax e, riducendo lo stress, contribuisce a migliorare l'umore complessivo.

Problemi di udito?
Ti aspettiamo in uno dei nostri CENTRI ACUSTICI
Esame dell'udito gratuito
Prova gratuita per 30 giorni degli apparecchi acustici
Pratiche ASL e INAIL (per gli aventi diritto)

CHIARIFON SOLUZIONI PER L'UDITO
CASALSERUGO (PD) Via Umberto I 115V - 35020 Tel. 0498741426
PORTO VIRO (RO) Via XXIV Maggio 3/A - 45014 Tel. 0426312192
Whatsapp: 327 71 71 491
Seguici su www.chiarifon.it

LA "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI" PIÙ AVANZATA ARRIVA A PADOVA

Presso Poliambulatorio Arcella importanti Innovazioni Tecnologiche al servizio della Salute

Poliambulatorio Arcella di Padova prosegue nell'innalzamento continuo del livello delle prestazioni e dei servizi erogati ai propri pazienti, seguendo da vicino i continui aggiornamenti della scienza medica e l'evoluzione incessante delle tecnologie più all'avanguardia.

In quest'ottica di rinnovamento che mira all'eccellenza, Poliambulatorio Arcella si è dotato del più innovativo Sistema di Tomografia Assiale Computerizzata "Scenaria View Advanced", TAC di livello superiore la cui installazione e attività vanno ad aggiungersi all'avveniristica Risonanza Magnetica ad Alto Campo Aperta "Oasis Velocity", unica nel Triveneto. L'impiego altamente prestazionale dei due nuovi sistemi rende Poliambulatorio Arcella, già "Opinion Leader Site" di Fujifilm Healthcare per l'Italia, uno dei più autorevoli centri di riferimento per la Diagnostica per Immagini avanzata.

La TAC "Scenaria View Advance" è il risultato della ricerca di oltre quarant'anni nella tomografia computerizzata e dell'innovazione tecnologica, clinica e funzionale di una tecnica radiologica che, nata nel 1972, è arrivata oggi ad utilizzare dosi minime di radiazioni ionizzanti (raggi X) abbinate a una complessa tecnologia computerizzata per acquisire un numero elevatissimo di strati in un tempo ultrarapido ed elaborare immagini di eccellente qualità, precisione e valore clinico di tutti i distretti anatomici, organi e strutture interne del corpo umano, permettendo ogni tipo di ricostruzione anche tridimensionale.

La TAC Multislice è una metodica diagnostica di imaging biomedico non invasiva, totalmente sicura e di veloce esecuzione, essenziale per lo studio avanzato delle patologie traumatiche, malformative, infiammatorie e neoplastiche, a cui si ricorre in genere dopo l'esecuzione di radiografie o ecografie, o come approfondimento richiesto a seguito di una visita specialistica.
Il Servizio di Tomografia computerizzata di Poliambulatorio Arcella eroga prestazioni di TAC, senza e con mezzo di contrasto, di capo cranio ed encefalo, orecchio, massiccio facciale, articolazioni temporo mandibolari, arcate dentarie, collo, torace, colonna cervicale dorsale e lombare, bacino e anche, arti superiori e inferiori, addome superiore inferiore e completo, vasi e cuore, attraverso prestazioni erogate ai pazienti sia in forma privata che in regime di convenzione con il S.S.N. Il Servizio esegue anche Artro-TAC, metodica diagnostica evoluta che consente, iniettando un mezzo di contrasto in sede intra-articolare, di valutare con estrema precisione le lesioni e le patologie che interessano parti molli, tendini, muscoli, strutture scheletriche, legamenti ed elementi fibro-cartilaginei delle articolazioni in cui il paziente lamenta dolore o problemi di mobilità.

Qualità, comfort e tecnologia sono le parole chiave che connotano l'eccellenza di questo nuovo sistema scelto e utilizzato dalla Divisione di "Diagnostica per Immagini" di Poliambulatorio Arcella.

Qualità dell'immagine: la TAC "Scenaria View Advance" impiega 64 canali elettronici per acquisire immagini a strati, ricostruendo fino a 128 sezioni submillimetriche per rotazione di scansione in un tempo di soli 0,35 secondi. Questo permette di ottenere immagini dettagliatissime in grado di evidenziare anche le più piccole lesioni e vasi, con una ricostruzione delle immagini ad alta velocità e una significativa diminuzione dei tempi di esecuzione dell'esame. Le funzionalità di riduzione degli artefatti metallici, in caso di presenza di impianti come protesi dentali, clips chirurgiche, pacemakers, protesi ortopediche etc., consentono studi di grande accuratezza e precisione.

Comfort e design prestazionale: il paziente viene fatto sdraiare su un confortevole lettino che scorre attraverso un anello, Gantry, con il diametro di apertura di ben 80 cm.
Il Sistema "Scenaria View Advance", particolarmente indicato anche per le persone che presentano scarsa adattabilità agli spazi ristretti, per chi soffre di attacchi d'ansia e propensione al movimento, per bambini e anziani, garantisce eccellenti possibilità di accesso e funzionalità anche ai pazienti bariatrici e di statura elevata, combinando una capacità di peso del lettino di 250 kg a una copertura estesa fino a 200 cm per poter scansionare il paziente in tutta la sua altezza.

Tecnologia: il lettino a scorrimento automatizzato anche laterale, su brevetto esclusivo, riduce l'ansia del paziente e semplifica il suo posizionamento nell'isocentro del campo visivo di scansione, dove la risoluzione è migliore con la minore esposizione alle radiazioni ionizzanti. Le funzionalità avanzate di "Scenaria View Advance" assicurano un irraggiamento minimo del paziente rispetto agli altri sistemi TC grazie alla tecnologia "Low dose", senza compromettere in alcun modo la qualità delle immagini.

La divisione di Diagnostica per Immagini di Poliambulatorio Arcella può contare, oltre alle importanti innovazioni tecnologiche, sul lavoro congiunto dei migliori medici radiologi, neuroradiologi e cardiologi, di tecnici di radiologia medica, ingegneri e fisici esperti per implementare l'accuratezza diagnostica degli studi mediante l'utilizzo dei protocolli più innovativi e insieme aumentare l'affidabilità delle procedure e la soddisfazione del paziente.

La presenza di personale specializzato: medico anestesista e infermiera dedicata, consente l'esecuzione di esami anche con mezzo di contrasto e, se necessario o su richiesta, in sedazione sotto costante osservazione e in totale sicurezza.

I due straordinari sistemi di "Diagnostica per Immagini avanzata" presenti presso Poliambulatorio Arcella, sono solo alcuni tra i più recenti investimenti sostenuti dalla struttura sanitaria padovana per offrire la migliore esperienza diagnostica e la risposta più affidabile e sicura alle esigenze di cura delle persone che si trovano ad affrontare un problema di salute.
Il tutto con un'attenzione particolare alla sostenibilità e al risparmio energetico, grazie a modalità eco automatizzate durante i periodi di non utilizzo delle apparecchiature e tempi di riattivazione predeterminati e programmabili in base ai flussi di lavoro.

POLIAMBULATORIO ARCELLA

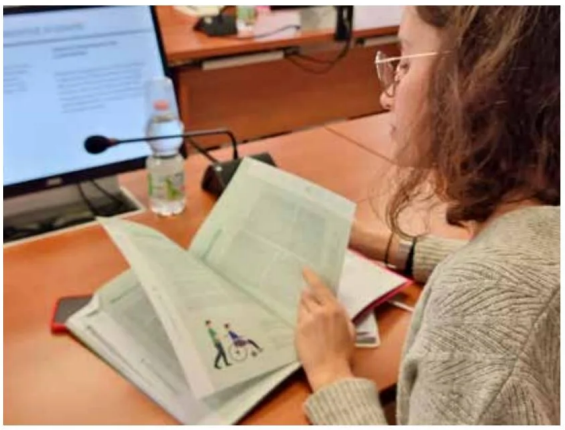
POLIAMBULATORIO ARCELLA
Autorizzato e accreditato dalla Regione Veneto, convenzionato S.S.N. - Dir. San. dott. E. Trevisi

Padova - Via Tiziano Aspetti, 106
Q.re 1ª Arcella - tel: 049.605344
Lun-Ven 7:30-20:00 / Sab 7:30-12:30
segreteria@poliambulatorioarcella.it
www.poliambulatorioarcella.it

"Gender gap". Il dossier dell'Ulss 3 Serenissima

Medicina declinata al femminile per vincere le diseguaglianze

Il "Bilancio di Genere", mette a disposizione dei cittadini e della stessa Azienda sanitaria una mappa dettagliata e aggiornata dei servizi sanitari e sociosanitari, negli ospedali e nel territorio, cercando di individuare eventuali sperequazioni di genere, con le conseguenti possibili azioni migliorative



Vivono in media cinque anni in più rispetto agli uomini, eppure le donne, che sono quindi mediamente più longeve e più fragili, fanno registrare un tasso di ospedalizzazione sensibilmente inferiore: basterebbe questo dato per far interrogare sulle diseguaglianze di genere che si registrano anche in sanità. L'Ulss 3 Serenissima ha scelto di compiere un'analisi approfondita del cosiddetto "gender gap", ed ha realizzato il proprio "Bilancio di Genere".

"Le progettualità della nostra Ulss 3 Serenissima a favore delle donne - ha sottolineato il Direttore dei Servizi socio-sanitari, Massimo Zuin - sono state avviate da tempo: l'Ulss 3 Serenissima è in prima linea su temi quali il contrasto alla violenza sulle donne, la "medicina di genere" che declina gli interventi terapeutici con attenzione particolare all'universo femminile, la prevenzione delle patologie tipicamente femminili, i nuovi linguaggi per il benessere della donna quando è oggetto di interventi sanitari anche nell'ambito del disagio mentale o delle dipendenze: questo "Bilancio di Genere", che è diventato un fascicolo, ottanta pagine piene di dati e indicatori, segna un passaggio cruciale, su cui ci misureremo, quanto alle azioni in questo ambito, anche negli anni a venire".

Il "Bilancio di Genere" mette a disposizione dei cittadini e della stessa Azienda sanitaria una mappa dettagliata e aggiornata dei servizi sanitari e sociosanitari, sia negli ospedali che nel territorio, e li legge cercando di individuare in ogni intervento eventuali sperequazioni di genere, con le conseguenti possibili azioni migliorative.

"Con la sua ricerca, l'Azienda sanitaria veneziana, inoltre - ha sottolineato la dottoressa Consuelo Celebrin, del Servizio Innovazione e Sviluppo dell'Ulss 3 Serenissima -, evidenzia i progressi che sono stati compiuti nella cosiddetta "medicina di genere", cioè nell'approccio di terapia e di assistenza declinato in modo diverso e il più possibile efficace a seconda che si intervenga su un paziente di sesso femminile o di sesso maschile".

L'Ulss 3 Serenissima si è concentrata anche sulla verifica delle diseguaglianze tra uomini e donne all'interno della propria struttura e nell'organizzazione operativa della propria attività. Tra i circa ottomila dipendenti le donne sono più del doppio degli uomini, segnala la ricerca, e il trend che parla di una predominanza al femminile è confermato anche dall'analisi delle assunzioni negli ultimi anni.

"Si registra anche - sottolinea il Direttore Zuin - una sensibilissima riduzione del gap tra uomini e donne a livello dirigenziale: se nel 2018 i dirigenti maschi erano 598 e i dirigenti femmina erano solamente 484, nel 2022 è avvenuto il 'sorpasso', con 541 dirigenti donne a fronte di 536 dirigenti uomini". Un plauso al Bilancio di Genere dell'Ulss 3 Serenissima è giunto da Giovanna Badalassi, esperta di gender budgeting e di valutazione delle politiche pubbliche in materia di pari opportunità.

SERRAMENTI MALVESTIO CALZAVARA

MALVESTIO CALZAVARA
SERRAMENTI IN LEGNO

VICINI
ALLE VOSTRE ESIGENZE
con serramenti in:

- LEGNO
- LEGNO/ALLUMINIO
- PVC
- AVVOLGIBILI
- BLINDATI
- PORTE INTERNE

e molto altro...

Via Gramsci 153/A, 35010 CADONEGHE (PD)
049 887 09 24
info@malvestiocalzavara.it
www.malvestiocalzavara.it

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

ITINERARI PER MARE

Crociere, nell'anno boom il "Made in Italy" vince per sostenibilità e stile

La "Costa Toscana", la nave ammiraglia della flotta che a febbraio tornerà ad ospitare il Festival di Sanremo, con la gemella "Costa Smeralda, è la prima a utilizzare il gas naturale (LNG) per ridurre le emissioni in atmosfera. Buoni i risultati per evitare gli sprechi alimentari e rotte sempre nuove nei cinque continenti. Già full il "Giro del mondo 2024"

di Renato Malaman

E la nave va.. Solca i mari con tutto il suo carico di "Made in Italy", ma anche di "sostenibilità", simbolo della rinascita della crocieristica italiana proprio nell'anno in cui la compagnia Costa, l'unica ancora battente bandiera italiana (la sede è ancora a Genova, anche se oggi fa parte del gruppo internazionale Carnival), compie 75 anni… Va la "Costa Toscana", attualmente nei paesi del Golfo (Emirati Arabi, Qatar, Oman) ma con la prua già puntata verso il Festival di Sanremo, dove anche quest'anno costituirà il secondo palcoscenico.

"Costa Toscana" non è una nave qualsiasi perché, con la gemella "Costa Smeralda" (entrambe costruite a Turku, in Finlandia, per una spesa di circa 85 milioni di euro l'una), vanta un primato che fa onore all'Italia: è tra le prime navi al mondo alimentate a gas naturale liquefatto (LNG), l'ecologico carburante che permette una drastica riduzione delle emissioni in atmosfera e quindi di inquinare meno, dato il significativo calo di Co2 e di polveri sottili. Tre generatori elettrici, alimentati a LNG (il gas naturale, appunto) danno una mano: forniscono energia sia per la propulsione, sia per i servizi di bordo di questo elegante gigante del mare, lungo 337 metri e largo 42, con un'altezza di…19 ponti. Capace di trasportare quasi 8000 persone, comprese le 1400 unità dell'equipaggio.

Boom della crocieristica, si diceva. E di quella di gusto italiano in particolare, per una questione di stile e di ricchezza di proposte. Nel corso del 2023 sono già stati ampiamente superati i numeri pre-pandemia e il trend è in aumento. Diversi i target d'età dei passeggeri che la crocieristica "4.0" vuole raggiungere. Innanzitutto i più giovani, cercando di far superare loro, anche attraverso l'utilizzo dei social, gli stereotipi che le crociere siano esperienze noiose e per persone agé. Il nuovo appeal mira ad esaltare la spensieratezza del viaggio. Le navi, oggi, sono delle vere e proprie smart-cities, delle città itineranti che offrono standard di qualità, nei servizi e negli intrattenimenti che non hanno nulla da invidiare agli ambienti urbani. Locali di ogni genere (nella "Costa Toscana" i locali sono tutti di griffe italiana: dai bar di Kartell, Campari, Ferrari, Frau, ai ristoranti d'autore, come quello impostato da Bruno Barbieri e da altri due grandi chef europei. Queste smart-cities viaggiano fra un mare e l'altro dei vari continenti: una stagione ai Caraibi, un'altra nel Mediterraneo o nell'Egeo e poi, giù, nei paesi del Golfo. A bordo una comunità multietnica e multiculturale che genera un bello spirito di convivenza, di integrazione e di scambio.

Altro aspetto di novità importante è l'impegno etico della compagnia contro gli sprechi. "Le nostre navi sono virtuose: il programma valorizza il cibo e la lotta allo spreco. Il processo di riduzione parte già in fase di preparazione dei piatti, con bilance digitalizzate e connesse in rete. I dati raccolti vengono incrociati con quelli della produzione di scarti,così da migliorare sempre l'efficienza. Anche gli ospiti vengono coinvolti con campagne di sensibilizzazione che invitano a non sprecare cibo al buffet. Un po' di eccedenza si genera comunque: i pasti "ready to eat" ovvero pronti per essere serviti, ma non ancora condivisi con gli ospiti, vengono raccolti e donati al Banco Alimentare che provvede a distribuirli per fini sociali. Anche questo progetto con il Banco è una novità che Costa ha proposto per prima nel 2017.

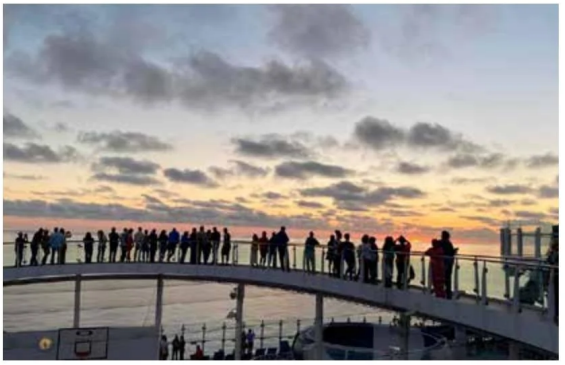
L'acqua utilizzata a bordo è attinta dal mare e desalinizzata. Infine un dettaglio (che non è però un'esclusiva di questa nave): queste grandi "regine dei mari" sono dotate di sonar per impedire l'avvicinamento (con i conseguenti rischi) dei grandi cetacei marini, balene in primis… Per salvarli.

Tornando al boom della crocieristica va ricordato il target dei viaggiatori "senior", ai quali Costa offre prodotti stimolanti, come l'iconico "Giro del Mondo in 130 giorni", già al completo per il 2024 (quattro mesi tra Mediterraneo, Caraibi ed Estremo Oriente), ed è già in vendita l'edizione 2025, con Costa Deliziosa che circumnaviguerà il globo prevalentemente nell'emisfero australe, visitando Terra del Fuoco, Polinesia, Nuova Zelanda, Australia e Sud Africa, e prodotti innovativi, molto spesso legati al buon mangiare e al buon bere. L'ultimo pacchetto gourmet è stata la Choco Cruise, organizzata a bordo dell'ammiraglia Costa Toscana, in partnership con Barry Callebaut, leader mondiale nella produzione di cioccolato e cacao di alta qualità: una settimana dedicata al cioccolato con alcuni dei più importanti pasticceri europei, fra essi anche il trevigiano Alberto Simionato (che iniziò la sua carriera a Castelfranco Veneto). Gli altri erano lo svizzero Joël Perriard, il francese Philippe Bertrand, lo spagnolo Ramon Morató e il belga Alexandre Bourdeaux, Con Riccardo Bellaera, allievo di Iginio Massari e Corporate Pastry & Bakery Chef di Costa, hanno raccontato e fatto assaggiare a tutti i passeggeri il meglio della cioccolateria d'autore.

Entro il 2050 Costa Crociere ambisce ad avere una flotta a "zero emissioni". Il dipartimento dedicato alla decarbonizzazione sta lavorando alla ricerca e allo sviluppo di nuove tecnologie.

Altro fronte di ricerca è l'impegno verso le comunità locali delle destinazioni che accolgono le navi. Nel manifesto di Costa per un turismo di valore, sostenibile ed inclusivo, spicca il proposito di sviluppare progetti innovativi, creare inclusione e far conoscere le eccellenze locali per generare valore e crescita condivisi.

E la nave intanto va: se si consulta l'app Vassel Finder (una sorta di Flight Radar per le navi) si seguono le sue rotte e quelle delle altre navi da crociera a zonzo nei mari del mondo. E' come mettere ali alla fantasia e sognare approdi sempre nuovi. Senza limiti…



La nave "Costa Toscana" in navigazione; qui a lato: passeggeri sul ponte al tramonto e un dolce simbolo.

GRAZIE
per averci scelto e per continuare a sceglierci

PIZZERIA da LEO

Chiamaci allo
041 554 0550

dalle 16:30 alle 00:00
Tutti i giorni

Mercoledì chiuso per riposo

VIALE PADOVA, 1 · 30019 SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Idee in cucina, facili e sfiziose

Rubrica a cura di Sara Busato

È iniziato un nuovo anno e la spesa di gennaio è pronta per accogliere tutti i nostri buoni propositi fatti, anche a tavola. In inverno la terra regala verdure gustose per realizzare tante ricette diverse

BROCCOLI E PATATE AL FORNO

Un contorno vegetariano ricco e saporito che unisce la bontà delle patate al sapore intenso dei broccoli, il tutto reso goloso e filante dal formaggio fuso. Un piatto che può essere preparato anche in anticipo per poi passarlo in forno solo all'ultimo.

Ingredienti: *800 g di patate: 300 g di broccoli in cimette; 1 cipolla rossa; 300 g di caciocavallo o provolone grattugiato; 30 g di grana padano grattugiato; qualche fiocchetto di burro; sale q.b.*

Preparazione: Sbucciare e tagliare le patate a fette spesse di almeno un centimetro.Cuocere le patate al vapore insieme ai broccoli in una pentola a pressione, versando un paio di bicchieri d'acqua sul fondo e posizionando le patate nel cestello per la cottura a vapore. Aggiungere i broccoli in cimette alla pentola con le patate. Chiudere la pentola e calcolare una cottura di 6-7 minuti dal fischio iniziale. Una volta cotte le patate e i broccoli. Farli raffreddare e salarli. Distribuirli uniformemente in una teglia. Cospargere le patate e i broccoli con fettine di cipolla. Aggiungere 300 g di caciocavallo o provolone grattugiato, 30 g di grana padano grattugiato e qualche fiocchetto di burro sulla superficie. Cuocere nel forno preriscaldato a 180°C. Mettere la teglia nel forno statico per circa 35-40 minuti o finché il formaggio non sarà fuso e leggermente gratinato.

POLPETTINE IN SALSA DI ARANCIA

Semplici da preparare sono perfette da preparare sia a pranzo che per cena. Anche per un'occasione speciale con ospiti. il risultato è profumato grazie alla sfumatura con l'arancia

Ingredienti: *: 450 g carne 450 macinata; 300 ml acqua; una cipolla bianca; 75 g pane integrale; 1 cucchiaio di yogurt; 1 uovo; spremuta di arancia; prezzemolo, aglio, pepe*

Preparazione: Mettere la carne tritata in una ciotola con la cipolla pelata e tritata, il pane sbriciolato, gli aromi, l'aglio schiacciato, il pepe, l'uovo e lo yogurt. Amalgamare con un cucchiaio ed impastate con le mani per almeno 5 minuti in modo da formare un composto omogeneo. Ricavare 24 polpettine e metterle in frigorifero per circa 1 ora. Scaldare l'olio in una grossa padella per friggere le polpettine in diverse mandate, in modo che prendano colore uniformemente. Unire il porro. Versare sulle polpettine acqua, la scorza ed il succo delle arance. Coprire la pentola e lasciate cuocere per 25 minuti, mescolando di tanto in tanto finchè non saranno ben cotte. Versare le polpette in un piatto e guarnire con gli spicchi di arancia

PINZA DELLA BEFANA

La preparazione è semplice e ha origini contadine: si racconta che anticamente si cuoceva con il calore delle braci del falò della Befana.

Ingredienti: *300 g farina di mais; 200 g farina 00; 200 g zucchero; 50 g uvetta; 70 g canditi (misti); 10 fichi secchi; 1 mela; 1 bicchierino grappa; 1 pizzico semi di anice; 1 cucchiaino lievito in polvere per dolci; 1 pizzico sale*

Preparazione: Ammollare la'uvetta nella grappa. Versare la farina di mais e la farina 00 in una casseruola capiente. Mescolare le farine con un cucchiaio di legno e unire un cucchiaino di lievito per dolci, lo zucchero e un pizzico di sale.In una pentola a parte versare circa 2 litri di acqua e portarla a bollore. Appena l'acqua raggiunge il punto di ebollizione, unirla alle farine poco per volta, mescolando continuamente per evitare la formazione di grumi. Cuocere il composto per 20 minuti, continuando a mescolare. Trascorso il primo tempo di cottura, unire il burro, l'uvetta ammollata con tutto il liquore, i semi di anice, i canditi, i fichi secchi e la mela sbucciata e tagliata a cubetti. Rimettere nuovamente il composto sul fuoco e cuocerlo per altri 20 minuti. Imburrare una teglia rettangolare e foderarla con carta da forno, versare il composto all'interno e livellare bene la superficie con il dorso di un cucchiaio bagnato. Cuocere in forno preriscaldato a 200°C per 30 minuti o fino a quando il dolce risulta ben dorato in superficie. Sfornare, lasciare raffreddare e servire la pinza della Befana tagliata in cubi.

L'Oroscopo di Gennaio

Gennaio, un nuovo inizio

ARIETE

Vi siete concessi un periodo di distrazione. Ma ora vi ripromettete di cominciare col piede giusto e tornate a concentrarvi sulle cose importanti. Procedete con cautela ma sempre determinati.

TORO

Ciò che avete investito negli ultimi mesi del 2023 produrrà i suoi frutti già a gennaio del nuovo anno. Successi e positive sorprese renderanno i vostri giorni piacevoli oltre ogni aspettativa.

GEMELLI

Si aprono nuove sfide nelle relazioni sociali e anche in campo lavorativo. Investite nei cambiamenti con grande energia e qualche rischio controllato. Saprete fare le scelte giuste.

CANCRO

Finalmente arriva la svolta che a lungo avevate atteso. Il vostro ottimismo e l'entusiasmo vi aiuteranno a superare qualche piccolo conflitto e nel lavoro otterrete grandi successi.

LEONE

Continua un periodo di grandi cambiamenti. Ma ciò che avete investito fino ad oggi vi consentirà di aggiustare la situazione e raccogliere grandi affermazioni, a dimostrazione del fatto che avevate ragione voi.

VERGINE

Siete concentrati sulla vostra vita affettiva che in questo momento è messa alla prova. Ma voi volete stabilità e riuscirete a proteggere i vostri affetti. Puntate energie e attenzione su ciò che conta.

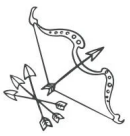
BILANCIA

E' tempo di cambiamenti e, se necessario, di chiudere alcuni rapporti che minano la vostra serenità. Concentratevi sul lavoro riponendo fiducia in che vi sta vicino. Imparate ad essere flessibili.

SCORPIONE

Da gennaio inizia una fase molto intensa e ricca di colpi di scena inattesi e positivi. Il cambiamento vi consentirà di raggiungere gli obiettivi che vi eravate proposti. E' un periodo di crescita.

SAGITTARIO



Siete brillanti nella comunicazione e riuscite a trovare con estrema facilità soluzioni ai problemi che vi si pongono davanti. L'inizio d'anno è vivace e carico di nuove opportunità.

CAPRICORNO

Compirete un passo importante nella relazione col vostro partner e cominciate a costruire il vostro futuro insieme. Saranno mesi intensi e appassionati con tanti sogni e belle conferme.

ACQUARIO

Si apre un periodo di incertezze, con alti e bassi, che saprete superare con grande determinazione migliorando anche la vostra situazione e risolvendo questioni in sospeso.

PESCI

L'anno comincia nel migliore dei modi, con buoni rapporti e slanci di grande entusiasmo. Sul lavoro investite energie che potrebbero creare momenti di stress e di stanchezza.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

www.veneto24.it

dab+

SCARICA L'APP RADIO VENETO24

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Ascolta

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*